



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - fax. 0158401493 - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it
 Direzione e Redazione Tücc' Ün: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - <http://www.tuccun.it> - E-mail: tuccun@tuccun.it - direttore@tuccun.it

La Sezione di Biella in Assemblea

Quanto è bella, quanto è sinceramente fraterna la nostra Associazione.

Fu la conclusione della relazione morale di Mario Balocco nel gennaio del 1951, riportata sul n. 2 del Tücc' Ün. I soci erano 2.230, per 33 gruppi. Sessantadue anni dopo, Marco Fulcheri, 11° presidente degli alpini biellesi, al secondo anno del suo mandato, presenta la sua relazione annuale con la stessa certezza di guidare una sezione sana e importante. Non sappiamo quanti fossero presenti a quella lontana assemblea. Sappiamo invece che il grande salone della sede di Biella era quest'anno stipato che di più non si poteva; forse sulla terrazza c'era ancora posto. L'età media dei soci è quella che è, si sa. Non diminuisce di certo. Le facce sono ormai abbronzate dall'esperienza ma hanno ancora bisogno di sapere. La determinazione, anzi la combattività, si difende bene.

Domenica 3 marzo. Anno 91 dalla fondazione della sezione, 141 dalla costituzione delle Truppe Alpine. Duecentotré delegati su duecentocinque. Non male! Marco Fulcheri dispensa saluti e battute per tutti. La presidenza dell'assemblea viene affidata a un alpino di inattaccabile esperienza: Silvio Biasetti, cento anni a maggio, che va a sedersi accanto al segretario Dario Romersa e al delegato della Sede nazionale Renato Zorio. A fianco del tavolo il vessillo sezionale e l'aquila guardano riconoscenti verso il Tricolore. Onori alla Bandiera, ossequio ai Caduti in servizio e lettura degli alpini 'andati avanti': le diapositive preparate da Maurizio Santi moltiplicano la forza delle parole e consentono ai presenti di mantenere alta l'attenzione. Quindi la nomina di tre scrutatori per l'elezione dei nuovi consiglieri sezionali, dei revisori dei conti e dei revisori dei conti supplenti.

LA RELAZIONE MORALE

L'emozione di Marco è pari alla consapevolezza di dover rendere conto del primo anno di presidenza, coinciso con il

90° (la Fanfara della Brigata Taurinense a giugno con la sfilata delle divise d'epoca, i festeggiamenti a settembre). Ma anche l'adunata di Bolzano, il Camino, San Maurizio, Novara con il 1° raggruppamento, l'incontro con i Reduci, la Fanfara dei congedati della Cadore. L'artigliere alpino Fulcheri, spettatore prima e poi attore impegnato è diventato regista, deve avere ben chiaro il copione, deve sapersi misurare con tutte le maestranze e districarsi tra gli ostacoli. Si complimenta con i componenti del Comitato di presidenza, del Consiglio, delle Commissioni e con tutti i volontari per l'appoggio e l'incitamento. Non fa nomi volutamente, anzi due li fa: i custodi Otello e Rosalia, garanti, protettori, difensori quotidiani della sede sezionale.

Museo e Biblioteca. Marco mantiene la carica di direttore. I volumi catalogati sono 1.397, la rassegna stampa viene messa sul computer da Ermanno Sola. Il Museo è diventato come previsto una tappa didattica per scuole e comitive, il suo percorso viene ancora perfezionato, si sta lavorando alla storia della sezione e al periodo storico dal 1945 ad oggi.

La relazione si allarga e vengono chiamati alla ribalta i coordinatori delle commissioni sezionali, cardine delle attività operative. Il loro intervento integra e sviluppa l'informazione introduttiva del Presidente con note e commenti anche personali.

Commissione sede ~ manifestazioni. La sede ha sempre bisogno di manutenzione per conservare l'immobile in buono stato. Italo Moi sviluppa in dettaglio il resoconto delle manifestazioni, incentrato soprattutto su un anno molto impegnativo, il 90°. La partecipazione dei gagliardetti di Gruppo alle manifestazioni sezionali è stata in media di 67 su 73 totali, nelle feste di Gruppo di 35.

Tücc' Ün. Il direttore Enzo Grosso, pirotecnico come al solito, vuole condividere con soddisfazione i buoni risultati conseguiti durante un

anno socialmente difficile, un annus horribilis: il giornale è migliorato nei contenuti e nella grafica, si sta usando un nuovo programma informatico di elevate prestazioni, si vuole essere al passo con i tempi. Si è incappati in problemi di incasso connessi con la gestione degli spazi pubblicitari, ma se ne sta uscendo.

Comunicazione sezionale. Marco Fulcheri ha inaugurato un'informazione sistematica degli eventi principali a tutti i Gruppi con la posta elettronica e altri moderni strumenti (i social networks; la carta velina e il lapis stanno nei ricordi, seppur nostalgici). Il sito www.anabiella.it è stato arricchito, c'è anche un regolare spazio dedicato alle Truppe Alpine, aggiornato direttamente dalla Brigata Taurinense.

La vita dei gruppi. I Gruppi sono la Sezione che di per sé - con una battuta - non esiste perché non ha direttamente dei soci. Un plauso ai capi-gruppo, paladini silenziosi e cavalieri senza paura abituati alle delusioni. La novità dell'ultimissimo periodo è la camicia sezionale proposta ai Gruppi per le missioni più importanti (le adunate, i raduni). Lo sfilamento delle penne nere biellesi in un'unica macchia dello stesso colore non può che essere un bel colpo d'occhio e un'immagine di unità. "L'abito non fa il monaco, ma aiuta", rammenta il Presidente.

Centro studi. Alberto Ferraris, fiume in piena, ricorda le iniziative che vogliono salvaguardare memorie e tradizioni, il progetto scuole, il Libro Verde (cinquantatre Gruppi hanno comunicato i loro dati per il 2012: 23.470 ore lavorate, 76.590 € raccolti).

La forza dei soci. Al 31 dicembre erano iscritti 4.071 alpini e 1.381 soci aggregati, per un totale di 5.452 uomini. La flessione è un processo inevitabile, senza dubbio, forse un po' ritardabile con gli alpini 'dormienti', quelli non più iscritti o mai iscritti. Si ricorda che negli ultimi due anni l'Associazione nazionale alpini nel suo complesso ha perso circa venti-



mila iscritti, ahinoi 'andati avanti'.

Protezione Civile. Amelio Crotti ha trascinato ed animato il suo nucleo in nuovi impegni gravosi, tra cui la Liguria e l'Emilia, per 1.800 ore di lavoro. Centodieci uomini nell'organico della P.C., ma il 38% dà solo saltuariamente la sua disponibilità. "È più quello che si riceve che quello che si dà", è la sua costante riflessione.

Sport. La finanza della sezione non può più rimborsare integralmente le trasferte degli atleti e ha cominciato a chiedere una partecipazione alle spese. Mauro Falla, da una vita responsabile sezionale, lascia per impegni di carattere nazionale; durante la cena dello sport di novembre gli era stata conferita la Targa del mulo, massimo riconoscimento. Svolge la sua ultima relazione sui campionati nazionali e sezionali e presiede alla consueta premiazione con la consegna dei trofei: a Candelo sia il Trofeo Mario Balocco che il Trofeo Presidente nazionale.

Banco Alimentare. Il lettore trova dati e consuntivo in altra parte di questo giornale.

LA RELAZIONE FINANZIARIA

Pier Gremmo prende docilmente per mano gli alpini per un'immersione di profondità verso i dati di consuntivo 2012 e di preventivo 2013. È necessario spremersi un po' per in-

terpretare le tabelle costi/ricavi, l'attivo e il passivo, leggere i numeri che parlano di Protezione Civile, di Museo e di Biblioteca, di gestione sezionale generale. Siamo in discreta salute, se si tiene conto dei mutui accesi con i due istituti bancari per la realizzazione della Sede e che saranno estinti nel 2020. Il "mattoncino per la sede" continua ad essere la linfa primaria per far fronte agli impegni, insieme con i proventi dei pranzi e delle cene che sono - ricorda il Presidente - "il nostro stipendio".

Verso la conclusione. Gli ultimi passaggi obbligati rimangono la relazione dei Revisori dei conti (Giuseppe Ghione), il tesseramento 2013 (invariato), l'adunata di Piacenza, le approvazioni per alzata di mano delle relazioni morale e finanziaria (all'unanimità), l'invito accelerato di Otello Furlani di collaborare sempre con la tempestività necessaria sui temi organizzativi. E ancora i risultati delle votazioni e la nomina dei delegati all'assemblea di Milano del 19 maggio. Uno spazio inconsueto offre il ringraziamento e un omaggio a Corrado Barbera, che ha condotto e accompagnato in lungo e in largo per l'Italia Corrado Perona nei suoi nove anni di presidenza nazionale. Per ultimi un intervento di Edoardo Gaja ("continua lo spirito intatto e la ricerca sempre di percepire la forza crescente della sezione, la vostra casa") e di Renato Zorio, con le ultimissi-

me sugli interventi in Emilia, l'asilo di Rossosch, il viaggio programmato sul Don. Il Presidente affronta l'epilogo dell'assemblea dando una modulazione diversa alla voce. "Io per primo mi rendo conto che avrei potuto e dovuto fare meglio, sicuramente di più. Ho sparato le cartucce in mio possesso come meglio ho saputo. A voi chiedo comprensione per le mie lacune e collaborazione, suggerimenti e critiche costruttive che mi aiutino a fare gavetta. [...] Potremo continuare a fare anche le cose impossibili, sempre con un sorriso, perché in fondo è questo che la gente si aspetta da noi, impegno ma anche serenità".

Nelle parole del Presidente e nella chiara ricerca di un messaggio che raggiunga ogni suo alpino c'è l'invito a conoscere meglio la Sede di Biella e la sua funzione, pur nel rispetto del ruolo primario e unico del Gruppo. È lo stesso concetto che il già presidente nazionale Leonardo Caprioli espresse durante un anniversario di Nikolajewka: "L'A.N.A. deve essere per noi tutti come una grande baita che vive, accanto ad altre, nella nostra Italia. [...] La nostra baita resterà sempre unita con quell'amicizia, quel calore, quell'affetto che ci hanno sempre contraddistinto e che fanno di noi una grande, unica, invidiata famiglia".

Ermanno Germanetti

Intervista al Presidente

È diverso tempo che volevo regalare ai lettori del Tücc' Ün un'intervista, quattro chiacchiere con il presidente nazionale Corrado Perona.

Niente di pretenzioso, un discorso alla buona come si usa fra gli alpini. Visto i numerosi e pressanti impegni del Presidente pensavo di dover attendere a lungo; invece, grazie alla sua proverbiale disponibilità e cortesia, niente attese: detto fatto.

Molti ed importanti gli attestati di stima e di riconoscenza alla tua persona, per il prezioso lavoro svolto come Presidente nazionale degli alpini. Te lo aspettavi? In occasione del concerto degli auguri i tuoi cari e la sezione, tramite il presidente Fulcheri, ti hanno dimostrato tutto il loro affetto. Sorpresa!

Alla prima domanda rispondo che non me lo aspettavo; ritengo che, oltre alla gratificazione personale, vada interpretato come un prestigioso riconoscimento per l'Associazione Nazionale Alpini. Una ricompensa morale che arriva alla società civile. Le più significative sono state la cittadinanza onoraria "Città di Biella", conferitami con il gen. Biagio Abrate e consegnata dal sindaco Gentile. L'Orso d'Oro, istituito dall'Associazione culturale "Noi Biellesi", premi alla generosità ed all'altruismo, la

più alta onorificenza lionistica mondiale "Il Melvin Jones" alla Associazione Nazionale Alpini tramite la mia persona. Ultimo, in ordine di tempo, mi verrà consegnato l'Ambrogino dell'Esercito il lunedì dopo l'adunata Riconoscimenti che conserverò gelosamente. È stata una sorpresa per me il concerto degli auguri. Il teatro Sociale al completo, nella tua città ricevere la prestigiosa "Targa del Mulo", la "Fiasca" in argento, il Crest della Città di Biella e sentire il sincero abbraccio dei tuoi cari e della tua sezione, credetemi, è stato un momento di grande emozione che serberò per sempre nel cuore.

Una delle tue qualità riconosciute da tutti è che sei sempre rimasto un alpino fra gli alpini. Hai sempre promosso il dialogo con le sezioni ed in particolare con i gruppi.

Ognuno ha le proprie caratteristiche. Con l'incarico di Presidente, mi sono detto che dovevo rimanere quello che sono: un alpino, condizione per me più che naturale. A Milano si va in sede nazionale e si lavora sodo, a stretto contatto dei consiglieri e del personale, collaboratori stupendi. Non puoi immaginare la montagna di carta che devi visionare, lettere alle quali rispondere, documenti amministrativi e associativi da trattare, decisioni da prendere. Ma nonostante

tutto cerco in tutti i modi di privilegiare gli incontri con le sezioni ed i gruppi, momento fondamentale per una proficua politica associativa.

Gli impegni da Presidente ti hanno portato a visitare mezzo mondo. Come è la situazione degli alpini della



seconda naja, cioè le sezioni estere?

Le sezioni estere dell'ANA contano oggi poco più di duemila iscritti. La sospensione della leva l'anagrafe dei soci hanno un peso notevole sulle

sezioni estere. Le migrazioni fortemente in calo riducono il bacino dal quale si pescavano gli alpini, anche se, vista la situazione attuale, qualche giovane può preparare la proverbiale valigia di cartone in cerca di fortuna all'estero. La situazione si ribalta positivamente se si osserva e si parla dei sentimenti che animano i meravigliosi alpini delle sezioni estere. Ascoltarli, vedere cosa sono riusciti a fare e respirare la loro aria: si impara di cosa voglia dire l'amor di patria e l'olpinità.

Come è nata e quale sono state le impressioni nella tua visita ai reparti alpini in missione in Afghanistan.

È stato un gradito invito dello SME. Una esperienza unica e irripetibile per il sottoscritto e per i consiglieri che mi accompagnavano. La nostra base era a Herat Camp Arena. Una base che è il centro logistico delle operazioni dei reparti italiani e non solo. Una vera e propria città anche se con regole ferree da rispettare, soprattutto nella sicurezza. Cosa mi ha colpito è la grande preparazione, la disciplina, l'atteggiamento dei nostri ragazzi, veri professionisti, il grande affiatamento tra alpini e ufficiali, pur nel rispetto delle proprie competenze. Mezzi e tecnolo-

gie a disposizione di assoluta eccellenza che permettono a tutti di svolgere al meglio il compito loro assegnato, che si identifica in larga misura nell'aiutare e proteggere la popolazione afgana. Nel panorama dei 362 progetti a guida italiana, ricordo l'iniziativa, dell'Associazione Nazionale Alpini con la sistemazione e l'allestimento di un'aula tematica dotata di 31 computer con cuffie e collegamento a internet presso il "Liceo femminile di Mehri Heravi", grazie ai proventi raccolti in occasione delle adunate nazionali di Torino e Bolzano. Un piccolo mattone ma che permetterà la crescita culturale e morale di molte ragazze in una società fortemente discriminante nei loro confronti.

La solidarietà per l'Associazione Nazionale Alpini è una voce importante. Sotto la tua presidenza sono stati realizzati significativi interventi. È stato difficile?

Sì, sono stati molti gli interventi in questi anni, e vorrei ricordarne i più importanti. I lavori conservativi del patrimonio dell'Ana: la ristrutturazione della Sede nazionale, il rifugio Contrin, il soggiorno alpino di Costalovara, il rifugio di Forca di Presta nelle Marche. Notevole il nostro

impegno con la Protezione Civile nel terremoto in Abruzzo in soccorso alla popolazione colpita dal sisma, la costruzione del villaggio degli alpini e la chiesa di San Lorenzo nel comune di Fossa (AQ). Sies-
sio impegno di uomini e mezzi per il terremoto che ha colpito l'Emilia e che vedrà, a carico dell'Associazione, la costruzione di una scuola materna nel comune di Cento. Ultima in ordine di tempo, la costruzione della casa domotica, "Una casa per Luca", nel comune di Gravellona Lomellina. Questi i più importanti, ai quali vanno aggiunti un gran numero di realizzazioni da parte delle singole sezioni. Realizzare tutto ciò è stato impegnativo ma non difficile, perché ho sempre avuto l'aiuto e il sostegno incondizionato del Consiglio, della Commissione Grandi Lavori e, soprattutto, di un esercito di alpini volontari.

Per par condicio non ti chiedo una preferenza, visto che sono due i candidati alla tua successione; ma quali saranno gli impegni più pressanti per il nuovo Presidente?

Il nodo da dipanare sarà definire il futuro della nostra Associazione, tenendo presente le indicazioni emerse nelle

consultazioni che ho avuto con tutte le Sezioni. Se sapremo non disperdere le nostre preziose risorse, il nostro futuro sarà ancora molto lungo. I cambiamenti inevitabili non devono spaventarci, se incanalati nella giusta direzione non potranno che farci del bene. Per quanto riguarda i due candidati alla carica di Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Cesare Lavizzari e Sebastiano Favero, siamo in buone mani: sono seri, preparati e godono tutti e due della mia incondizionata stima. Non mi resta che augurare loro buona fortuna!

Adesso una domanda politica: come Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini e come cittadino, quale appello rivolgeresti alla politica?

Spero abbia toccato il fondo, visto gli scandali che emergono giorno dopo giorno. La grave crisi che attanaglia il nostro Paese è più di ordine morale che economico. Una nazione con sani principi non può crollare di colpo. La campagna elettorale, con il proliferare di un numero eccessivo di partiti, è il risultato del disordine politico e a farne le spese è sempre il popolo. Questo comportamento è mol-

to lontano dal potersi definire democrazia.

Il tuo incarico da Presidente sta per finire....

La conclusione del mio mandato è serena e tranquilla. Ho cercato di fare tutto il possibile per essere un buon Presidente, ce l'ho messa tutta, dando fondo alle mie energie e spero di esserci riuscito. Non potrò dimenticare questi 9 anni nei quali ho avuto il privilegio di conoscere e lavorare con alpini meravigliosi e di arricchire il mio bagaglio di esperienze e di contatti umani. Molto felicemente ritornerò nella mia sezione per continuare la vita associativa. A conclusione di questa mia breve intervista vorrei rivolgere dal profondo del cuore un ringraziamento alla mia famiglia, che mi ha sempre aiutato ed è stata comprensiva per le mie ripetute assenze. Un aiuto e un supporto indispensabile che mi ha consentito di svolgere al meglio il mio mandato. E naturalmente un forte affettuoso abbraccio a tutti gli alpini ed in particolare agli alpini della mia terra biellese.

Penso non ci sia altro da aggiungere. Grazie, Presidente!

Enzo Grosso
direttore del Tücc' Ün

Concerto degli Auguri



Il concerto degli auguri 2013 aveva tutte le premesse per diventare una serata speciale; e così è stato! Un successo che ha superato le più rosee previsioni. Il presidente Fulcheri e i suoi collaboratori hanno lavorato bene ed intensamente affinché la serata rimanesse nel ricordo della città di Biella e nel cuore degli alpini. Un pubblico delle grandi occasioni ha occupato ogni ordine di posto del teatro Sociale di Biella per assistere al concerto della fanfara alpina Valle Elvo ma, soprattutto, per far sentire al presidente Perona il forte abbraccio della sua Sezione, a conclusione dei suoi splendidi nove anni di mandato. Anche noi abbiamo il nostro concerto degli auguri eseguito con grande passione e maestria che, con le debite proporzioni, non ha nulla da invidiare ai più famosi e celebrati concerti diretti da prestigiosi direttori d'orchestra di fama internazionale. La Valle Elvo, diretta dal maestro Pelliccioli, ha suonato benissimo, con un programma musicale impegnativo; eccellente la scelta

dei brani che ha permesso alla fanfara di spaziare dal classico all'operistico e al moderno con un nutrito omaggio alle musiche alpine. Per adoperare un'espressione poco ortodossa ma efficace, c'era un sacco di gente, al teatro Sociale: autorità civili e militari della città e della provincia, consiglieri nazionali, presidenti di sezione e, naturalmente, i capigruppo ed il consiglio sezionale al completo. A nominarli tutti si rischia di dimenticarne molti: l'importante è che c'erano. Durante l'intervallo tra la prima e la seconda parte del concerto, atteso da tutti, il presidente Fulcheri, da ottimo regista, ha dato il via ai festeggiamenti. Prima ha voluto intorno a sé tutti i 73 pagliardetti della sezione poi ha invitato il presidente Perona a salire sul palco, accompagnato da un fragoroso applauso. Era l'ultima occasione di avere il presidente nazionale a casa in veste ufficiale e non volevamo assolutamente perderla. A nome della sezione, Fulcheri ha donato a Corrado Perona la prestigiosa targa del mulo



Il diario di Silvio Mosca

Non si poteva scegliere occasione migliore, in prossimità della ricorrenza della Giornata della Memoria", è stato il pensiero del presidente Marco Fulcheri, giovedì 27 dicembre nella sede sezionale, per la presentazione del diario dei disegni di prigionia di Silvio Mosca, classe 1916, ufficiale del 5° Reggimento alpini Divisione Tridentina. Catturato dai tedeschi il 9 settembre 1943, internato in diversi campi di prigionia, rientrato a Biella l'11 settembre 1945. Nicolò Mosca, a nome del fratello Fabrizio e della famiglia, ha tracciato un affettuoso profilo del papà, sottolineando come, nella lettura del diario, traspaiono con forza i valori assorbiti in famiglia tra i quali la grande fede, il senso di dignità e lo spirito liberale. Tutto questo bagaglio culturale, assieme alla sua capacità

di comunicare attraverso la pittura, sono state le risorse essenziali che lo hanno aiutato a sopravvivere al lungo periodo di prigionia. Sono seguite le brillanti relazioni di Marcello Vaudano e di Enrico Pagano, rispettivamente presidente e direttore dell'Istituto della resistenza e della società contemporanea del Biellese, Vercelli e Valsesia. Interventi che hanno evidenziato l'aspetto storico del diario di Mosca relativo ai prigionieri di guerra,

per lungo tempo dimenticato e sottaciuto. Nel diario dell'alpino Mosca fondamentale è non scendere a compromessi, mantenere fede alle proprie convinzioni ed ideali nonostante le forti pressioni fisiche e morali a cui vennero sottoposti migliaia di prigionieri. Un diario da vedere e leggere tutto d'un fiato, per poi rileggerlo con calma per comprendere a pieno il coraggio della gioventù che non si arrese.



La "Cadore" a Biella per il 90°

Per concludere in bellezza il nutrito programma di festeggiamenti per il 90° di fondazione della sezione di Biella il concerto della Fanfara dei Congedati della Brigata Alpina Cadore!

La sezione ha voluto regalarsi e regalare alla città di Biella uno stupendo concerto con una prestigiosa formazione. Ospite della sede della sezione, la Fanfara ha trovato un tetto sulla testa, cibo per rifocillarsi, simpatia ed accoglienza che le ha permesso di esibirsi in diverse occasioni dando il meglio di se stessa. Sabato 1° dicembre il primo assaggio. La Fanfara della Brigata Alpina Cadore si è esibita al chiostro di San Sebastiano: un complesso monastico di grande pregio, appena ristrutturato, una perla

ricordo tangibile della Brigata. Al teatro Sociale, com'era previsto, c'è il tutto esaurito: alpini, cittadini, autorità, tutti ad applaudire la potente, briosa, allegra, elegante e bravissima Fanfara. Il programma è intenso ed azzeccato. Si inizia con un arrangiamento di canzoni alpine, per proseguire con i più suggestivi brani del Risorgimento e le famose marce militari. Ogni brano, prima dell'esecuzione, viene brillantemente presentato dalla voce ufficiale del complesso, l'artigliere Alfredo Conti. Nel breve intervallo il presidente sezionale Marco Fulcheri ha rivolto alla sala e a tutti gli alpini della sezione gli auguri di Natale ("Noi alpini crediamo nel futuro perchè possiamo contare sull'Associazione nazionale alpini e sui valori che

la e la Fanfara per aver regalato alla città questi magnifici concerti. Il programma, sempre più coinvolgente nella seconda parte, ha regalato al pubblico un revival di melodie degli anni '60, pregevoli arrangiamenti per fanfare e brani operistici. Non poteva mancare l'Inno degli alpini, che è stato ascoltato in piedi dalla sala. Elemento coreografico in più della Fanfara Cadore è il suo maestro che, oltre a dirigere con autorità, ne accompagna la direzione con una forte gestualità. Il concerto si è poi concluso con il pezzo forte della Fanfara: "La bella del Cadore", suonato e vissuto magistralmente e ripetuto nel bis richiesto dalla platea. All'uscita dal teatro, panettone e vin brulé per tutti, offerti dalla Sezione. La Fan-



nel cuore antico della città. Il miniconcerto molto apprezzato è stato il preludio della serata al teatro Sociale. Più di 80 elementi compongono la Fanfara e tutti hanno prestato servizio nella Cadore: musicisti di alto livello, cementati da un forte spirito di amicizia, di alpinità e con una grande passione per la musica. Sotto la guida del presidente, marchese Fiorenzo De Poloni, dello spumeggiante Maestro Domenico Vello e con grandi sacrifici hanno mantenuto in vita, su richiesta dell'Esercito, la Fanfara della Cadore, unico

essa rappresenta, valori che tutta la società civile dovrebbe guardare con attenzione"). A conclusione del suo intervento ha ringraziato la Cadore per avere mantenuto la promessa di ritornare a Biella per la conclusione dei festeggiamenti del 90° di fondazione, complimentandosi per la loro bravura e come ricordo ha donato alla Fanfara la prestigiosa "Targa del mulo". Sono seguiti gli affettuosi e sinceri auguri da parte dell'amministrazione comunale: l'assessore alla cultura Andrea Del Mastro ha ringraziato la sezione di Biel-

fa ha poi raggiunto la sede per uno spuntino che, a detta dei presenti, si è trasformato in una duplice festa sino alle prime luci dell'alba. I festeggiamenti per il 90° di fondazione della sezione di Biella si sono conclusi nel migliore dei modi e non ci rimane che unirci al desiderio del presidente Fulcheri di un prossimo arrivederci con la Fanfara dei Congedati della Cadore a Biella. Ma non è ancora finita, la Cadore è attesa domenica mattina 2 dicembre al Piazzo...

E.G.

La Cadore al Piazzo

Ci sono occasioni da non perdere. Tanti, tantissimi alpini stavolta hanno perso una buona occasione. Mattina di domenica 2 dicembre, freddo intenso e sole pallido, poco assestamento al Botalino. Le giacche a vento hanno i bavero alzati e abbottonati, dal bar dell'ango-

con il '33, Inno degli alpini'. La Fanfara entra in piazza della Cisterna, già con i primi addobbi natalizi. Entra in fila da 6, dopo aver percorso lo spazio angusto della strada di accesso alla piazza in formazione per lo meno curiosa: 3 file sul sciato, 3 file sotto i portici, con qualche inevitabi-

ha invitato tutti a concludere la mattinata in chiesa, in letizia alpino-liturgica. I fuori programma sovente riescono alla perfezione. Non è mancata la preghiera dell'alpino e l'Inno d'Italia, rigorosamente suonato e cantato, in onore dei nostri ragazzi della Taurinense in Afghanistan. Poiché San



lo un forte aroma di caffè. Nel traffico quasi inesistente si fa strada proveniente dal basso il pullman a due piani della Fanfara Congedati della Cadore: i musicisti appena applauditi al Sociale ieri sera, in mimetica e ghettoni bianchi. Una minidunata scrolla dal torpore chi ancora sonnecchiava a occhi aperti, tamburi e grancassa fanno il resto e spingono alpini ed amici sotto l'arco di accesso al borgo antico. Qui la Fanfara rompe una volta per tutte gli indugi e attacca a suonare con grande disinvoltura. Di fronte alla stele in bronzo del tenente Mario Cucco, tre Medaglie d'Argento al V.M., un dovuto omaggio musicale

le sbavatura sull'allineamento. "Fanfara, attenti!" L'ordine imperioso del Maestro raggiunge i musicisti che ben ne conoscono l'efficacia del comando. Suonano senza sosta. Suonano e cantano per gli alpini, i loro amici, le autorità civili e militari più affezionate. Quando si ha l'impressione che stiano eseguendo il brano di chiusura, arriva il colpo di scena. Invece del 'rompete le righe' e del dileguarsi della gente si forma una decisa convergenza verso la chiesa parrocchiale di San Giacomo. Naturalmente nessuno si tira indietro, anche se ci vuole un attimo a capire dove si sta andando. Il parroco don Panigoni

Giacomo non è una basilica di grandi dimensioni, si può immaginare l'effetto sonoro prodotto dagli strumenti già ben caldi di ottanta musicisti e dalla chiesa gremita. Due parole del parroco, che più accorate non si può, e naturalmente una benedizione speciale. Dalle cronache di questi giorni il lettore ha percepito il livello di eccellenza della 'Congedati Cadore'. Basti qui aggiungere che questa formazione musicale è stata invitata a tenere prossimamente un concerto al teatro La Fenice di Venezia. Auguri che l'entusiasmo non venga mai meno. Ci saremo anche noi, almeno in spirito. **Ermanno G.**

non è mai stata esente da rischi: ogni volta che si usciva in pattuglia poteva capitare di essere oggetto di attacchi subdoli, realizzati con ordigni esplosivi sotterrati lungo le strade o con imboscate da parte dei gruppi di insorti che operano nel distretto per opporsi a un cambiamento in meglio. Proprio durante una pattuglia, il 25 ottobre, un giorno che non dimenticheremo mai, è 'andato avanti' il caporal maggiore Tiziano Chierotti, colpito in uno scontro a fuoco violento che ha provocato anche tre feriti. L'attacco ci ha scossi nel profondo ma ci ha resi più uniti e più forti. La missione è continuata come prima, con professionalità e sangue freddo,

vincendo la tensione e qualche volta anche la paura che accompagnano operazioni lunghe ed estenuanti che spesso non lasciano neanche il tempo di poter chiamare casa per scambiare due parole di affetto con la mamma o la fidanzata. Abbiamo reagito, aiutando le forze di sicurezza afgane a sgominare le cellule di insorti che seminavano il terrore anche tra la popolazione, continuando ad assistere i villaggi del distretto ed è stato il modo migliore per onorare i nostri caduti in Afghanistan, che per noi sono un faro: il Capitano Manuel Fiorito, il Maresciallo Capo Luca Polsinelli, il Caporal Maggiore Capo Scelto Giorgio Langella, il Primo

Caporal Maggiore Vincenzo Cardella e il Caporal Maggiore Giuseppe Orlando. Dopo una delle missioni più difficili per il 2° Alpini, oggi nasce nel profondo di noi un sentimento di orgoglio per appartenere alla grande famiglia del reggimento e un 'grazie' a tutti gli Italiani e i Biellesi che ci hanno seguiti con affetto e attenzione: senza di Voi tutto sarebbe stato assai più difficile. **Maresciallo Ordinario Luca Palestro e 1° Caporal Maggiore Riccardo Andone** 2° Reggimento Alpini di Cuneo - Base Operativa Avanzata 'Lavaredo' di Bakwa, Afghanistan Occidentale

Cap. Danilo Astrua Medaglia d'Oro al V.M.



A settant'anni dalla ritirata di Russia, è doveroso ricordare Danilo Astrua, della cui medaglia d'oro si fregia, con quella di Padre Giovanni Brevi, il Vesillo sezionale.

temperamento idealista e fiducioso si manifesta in un passo delle tante lettere spedite alla mamma Maria: "i miei alpini mi hanno accolto con sorrisi larghi e festosi ed io mi sento orgoglioso di essere il loro comandante. Non c'è tempo ora di lasciarsi commuovere da ricordi sereni e lieti di quanto si è lasciato alle nostre spalle. E' il momento di essere duri e tenaci. Ognuno al suo posto di combattimento".

Nella notte tra il 20 ed il 21 gennaio 1943, benché ferito ad una gamba, continua ad incitare i suoi soldati quando una raffica lo colpisce mortalmente. Di lui così scriveva un suo alpino, Garelli di Alba: "conservo di lui un sacro ricordo: gran soldato pieno di virtù e di ardimento, diede sempre prova del suo amore per i suoi alpini e per la Bandiera". Decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione:

"Comandante ardito e capace, costituiva della sua 15° compagnia alpini (Borgo S. Dalmazzo) un solido ed aggressivo strumento di guerra. Tenace difensore delle posizioni sul Don le lasciava per ultimo costituendo la retroguardia del 2° reggimento alpini durante la tragica manovra di ripiegamento. Incalzato da forze preponderanti, le conteneva impegnandole in successive audaci azioni sanguinose, realizzando concreti

successi. Delineatasi la crisi, durante un violento combattimento tendente ad aprire un varco attraverso l'acceleramento nemico, con perizia e superbo valore, trascinava i suoi alpini stremati di forze su munitissime posizioni riuscendo, dopo cruenta lotta, a sloggiare i difensori numericamente superiori, in seguito, benché ferito, riuniva i gloriosi superstiti di tutte le compagnie del battaglione, ne assumeva il comando e, galvanizzandoli col suo eroico esempio, al grido di «Avanti, Borgo» li portava audacemente all'attacco di posizioni difensive, le superava e catturava armi individuali e di reparto che subito volgeva contro il nemico in fuga. Contrattaccato in forze, reagiva indomito. Nuovamente ferito, persisteva con stoica fermezza nel rinnovare violenti contrattacchi che portava impetriti finché cadeva colpito in fronte tra i suoi alpini, perpetuandone, con la sua saldezza, le tradizioni di gloria."

— Fronte russo, 16 - 20 gennaio 1943" (Bollettino Ufficiale del 1950)

Marco Fulcheri

Bibliografia fonti iconografiche

-Biblioteca "Antonio Pirini" Biella
-Museo biellese degli Alpini
-Marco Astrua

Nel deserto di Bakwa due alpini biellesi del 2° Rgt. di Cuneo

Luca Palestro



Riccardo Andone

Dallo scorso mese di settembre, noi Alpini del 2° Reggimento di Cuneo della brigata 'Taurinense', abbiamo contribuito a fornire sicurezza ed assistenza nel Distretto di Bakwa all'interno della provincia di Farah, nell'Afghanistan occidentale. Ogni giorno ci siamo dati da fare insieme all'esercito e la polizia locali per raggiungere

ogni villaggio del distretto - anche quelli remoti, dove pochi si spingono - cercando di portare un po' di sollievo alla popolazione locale che vive in condizioni difficili. Abbiamo portato aiuti umanitari, cure mediche e soprattutto il calore della nostra generosità di Alpini e di italiani. Oltre a questo, gli Alpini del Döi - come si dice in Piemonte - si sono pro-

digati per creare un ambiente sicuro lavorando sul tessuto sociale delle zone rurali del distretto di Bakwa, facilitando i rapporti tra i Governatori dei vari distretti e i consigli degli anziani, creando così di accrescere la credibilità e l'autorevolezza delle istituzioni nei confronti delle comunità locali. La missione - anche quando siamo andati a fare del bene -

A Roma il 70° di Nikolajewka



Sabato 26 e domenica 27 gennaio una rappresentanza del gruppo alpini di Sandigliano ha partecipato a Roma alla cerimonia commemorativa per il 70° anniversario della battaglia di Nikolajewka, patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato e dalla Camera dei Deputati e dalla Presidenza

del Consiglio. Hanno partecipato delegazioni e alpini delle regioni Puglia, Lazio, Piemonte, Veneto, Umbria, Calabria, Abruzzo. Sabato 26, nel teatro della parrocchia di S. Giuliano sulla via Cassia, la conferenza sulla campagna di Russia e sul Corpo d'Armata Alpino in Russia tenuta dal gen. Tullio Vidulich, che

ha ricordato in particolare "l'ultimo assalto verso la salvezza, settant'anni fa a Nikolajewka". Sono state lette dagli attori Angelo Blasetti e Alfredo Pierdomenico poesie di personaggi illustri della campagna di Russia. È seguito, nella chiesa di S. Giuliano, un concerto di canti alpini del coro Malga Roma della sez. ANA di Roma. Domenica 27 gennaio alla grande sfilata sulla via Cassia hanno partecipato tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche. Alle ore 11, presso il Giardino Caduti sul Fronte Russo, la S. Messa al campo, celebrata da mons. Giacomo Femino (già segretario di S.E. Arrigo Pintonello, capo dei cappellani in Russia) e dal nostro don Mario Parmigiani, ha chiuso la manifestazione.

Il capogruppo Vincenzo Gariazzo

Colletta alimentare 2012



Novembre supermercati e 130.000 volontari in tutto il Paese, 9.622 tonnellate di prodotti alimentari (+22 rispetto al 2011, nonostante la crisi). La Rete Banco Alimentare è convenzionata con 8.600 strutture caritative che raggiungono 1.700.000 poveri.

Nella provincia di Biella raccolti 47.851 kg (4% in più del 2011), con il supporto di 450 volontari, di cui 268 alpini. Il presidente provinciale del Banco, Andrea Giussani, così ha sintetizzato il nuovo successo: "La responsabilità individuale ha vinto sul pessimismo".

Incontro di Protezione Civile



Annuale cena della Protezione Civile, novembre 2012, con la presenza del presidente Fulcheri, di Bruno Pavese, responsabile P.C. del 1° raggruppamento (terzo da destra), dell'alpino Orazio Scanzio, vice presidente della provincia di Biella, Maurizio Lometti, responsabile P.C. città di Biella e di Amelio Crotti, responsabile sezionale.

Riunione Presidenti 1° raggruppamento



La definizione non lascia spazio al dubbio: è un insieme di molte persone riunite per trattare affari di interesse comune. L'assemblea è questo. Nell'ambito ristretto dei paesi, una volta si chiamava adunanza. Lo scenario dove si rappresenta è quanto mai variegato. Si va da una minuscola cucina con stufa a legna ad un salone polivalente con video proiettore ed effetti sonori. Ma lo spirito è lo stesso. Anzi, lo spirito è alpino. Ci sono assemblee di gruppo, assemblee sezionali, assemblee di presidenti sezionali di raggruppamento. Siamo già ai poteri forti. Ma gli uomini sono gli stessi, qualcuno più accomodante, qualcuno altro agguerrito e con le artiglierie sempre pronte. In comune forse c'è un pezzetto

di DNA, magari un'elica con la penna... Questo preambolo che gronda retorica per dirvi che il 9 febbraio a Biella i venticinque presidenti del 1° raggruppamento hanno tenuto un'assemblea presso la sede sezionale. Era la prima volta qui da noi: Francia, Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte, in rispettoso ordine per chi veniva da più lontano. Foto di gruppo con Corrado Perona, che sta cominciando a salutare da presidente nazionale, in vista del prossimo congedo (termine improprio, ma si suole dire così; anzi, lui stesso assicura che gli alpini continueranno ad essere l'alibi perfetto per non mettere troppe radici in casa). Marco Fulcheri ha fatto gli onori di casa ai presenti, disseminati nel grande salone.

Tralasciamo i dettagli delle discussioni. Si parla della forza globale dell'ANA, del recupero dei soci 'dormienti' e purtroppo degli 'andati avanti' (ventimila negli ultimi due anni). Per ora l'associazione è vitale anche nei numeri, ma il futuro incalza, ha fretta. Si parla di Protezione Civile e della necessità di assicurare gli alpini che fanno interventi esterni contro gli infortuni. Pranzo finale e immersione nei racconti sentiti dai reduci; ognuno ha i suoi aneddoti. Basta un'ora di ascolto per fare il pieno di notizie. Qualcosa si sapeva già; altre cose sembrano inverosimili, si rimane sempre increduli a pensare che siano davvero successe.

Ermanno Germanetti

A Perona il "Melvin Jones"



Nel corso della serata conviviale del 23 gennaio al Circolo Sociale è stato conferito dal Lions Club Biella Valli Biellesi all'Associazione Nazionale Alpini, nella persona del suo presidente Corrado Perona, da nove anni alla guida dell'Associazione, la più

alta onorificenza lionistica mondiale, il Melvin Jones, quale riconoscimento delle molteplici attività umanitarie svolte dalla medesima a favore della collettività nelle calamità naturali e non solo. Nel consegnare l'onorificenza e la qualifica di socio onorario a Corrado Perona,

il presidente del Lions Luca Zani ha fatto presente che è la prima volta che il club assegna questa onorificenza ad un non socio Lions ed è motivo di orgoglio averlo dato nel momento in cui alla guida dell'Associazione c'è un biellese.

Riprendono le tradizionali cene del mercoledì per i soci Info e prenotazioni, come sempre, in segreteria. Orario: da lunedì a venerdì ore: 15 - 19

CONVIVI SEZIONALI 2013

Mercoledì 10 aprile	Carpignano Sesia
Sabato 27 aprile	Valdengo
Mercoledì 8 maggio	Mottalciata
Mercoledì 15 maggio	Biella Centro Vernato
Mercoledì 29 maggio	Pettinengo

don Bricarello

35° anniversario della morte

Domenica 2 dicembre il gruppo alpini di Sandigliano ha ricordato il 35° anniversario della morte di don Pietro Bricarello, cappellano militare degli alpini nella 2ª Guerra mondiale, inquadro nel 7° reggimento alpini e prigioniero in Polonia. Cappellano della sezione di Biella e vicario di Sandigliano. Alle ore 11 nella chiesa parrocchiale si è svolta la S. Messa officiata dal parroco ed alpino ad onore, don Mario Parmigiani. Don Pietro, anche a distanza di parecchi anni dalla sua scomparsa, viene ancora



ricordato per il suo apostolato a favore del prossimo e dei più bisognosi. La celebrazione religiosa è stata resa più significativa in quanto arricchita dai canti del coro Ana "La Ceseta" e dalla lettura della preghiera dell'alpino letta da Fausto Re. La sezione di Biella era rappresentata dal già presidente Edoardo Gaja, dal consigliere Fausto Re con il vessillo sezioneale. A nome di tutti gli alpini del gruppo si ringraziano: il sindaco di Sandigliano, la madrina, il coro la Ceseta e tutta la cittadinanza presente.

Fausto Re

Gruppo del Piazzo



Sabato 26 gennaio 2013 nella chiesa di San Giacomo al Piazzo si è celebrata la S. Messa in ricordo dei Caduti della Battaglia di Nikolajewka, una celebrazione toccante e carica di emozioni. Fu uno degli scontri più importanti durante il caotico ripiegamento delle residue forze dell'Asse. Il capogruppo Marco Rigola ha ricordato brevemente gli avvenimenti di questo tragico evento bellico. Il Gruppo del Piazzo, come ogni anno, con questa celebrazione vuole ricordare le migliaia di giovani vite cadute sul suolo sovietico. Don Panigoni durante la sua omelia ha spiegato ai piccoli presenti alla S. Messa il significato di Patria, ricor-

dando gli Alpini che hanno sacrificato la loro giovane vita per essa, parole importanti e ricche di significato... le nuove generazioni non devono dimenticare questo sacrificio! Presenti il Vessillo sezioneale scortato dal presidente Marco Fulcheri, dal past president Edoardo Gaja, alpini con numerosi gagliardetti in rappresentanza dei gruppi della sezione e fedeli. Presente alla cerimonia anche il Coro ANA Stella Alpina di Vergnasco che ha proposto canti nella tipica tradizione alpina rendendo la celebrazione ricca di sentimento e commo-

Maurizio Santi

Donato festa del gruppo



Donato 8 dicembre, festa del gruppo. Il presidente Fulcheri al monumento ai Caduti. Presenti le delegazioni delle sezioni di Ivrea ed Aosta.

Cavaglià - Montbazin



Cavaglià prove di gemellaggio nella sede degli alpini. Ospiti della locale sezione alpina il sindaco ed alcuni assessori del comune di MONBAZIN (Francia), paese di 3000 abitanti del dipartimento di Hérault, regione della Linguadoca-Rossiglione. Il Sindaco di Cavaglià Giancarlo Borsoi, presente con giunta e consiglio, ha annunciato il gemellaggio tra il Comune di Cavaglià ed il co-

mune francese di Montbazin durante un incontro conviviale organizzato dagli alpini di Cavaglià. Alla fine della serata ci è rimasta una grande curiosità: a Montbazin (o nelle vicinanze di Montpellier) ci sarà almeno un alpino che vorrà scambiare la nostra tradizionale "ospitalità alpina" e soprattutto coltivare insieme i nostri valori?

Luciano Rosso

Manutenzione alla Carrubi



Lavori semestrali di manutenzione all'area verde della cascina Carrubi a cura dei volontari della sezione (pranzo con gli ospiti della cascina).

Alpini castagnat



Anche quest'anno gli alpini di Cavaglià hanno pensato a tutti distribuendo 10 quintali di profumate caldaroste nelle domeniche a cavallo tra ottobre e novembre in piazza Macchieraldo. Nelle giornate successive hanno poi fatto visita (con castagnere al seguito) alle scuole Elementari e Materna, all'oratorio "il Gab-

biano" e agli ospiti dell'Infermeria Verzellone. Per tutti fumanti castagne e speziato vin brulé. È stata rispettata una tradizione che dura da tanti anni e che è diventata un momento fisso nelle attività del gruppo e che segna una forte vicinanza e partecipazione alla vita sociale del paese.

Luciano Rosso

Pollone festa del gruppo



Domenica 2 dicembre il gruppo ANA di Pollone ha organizzato il tradizionale pranzo sociale. Il ritrovo è stato presso la sede per un breve rinfresco al quale è seguita la S. Messa, officiata da don Luca, in memoria di tutte le Penne Mozze. Al ristorante "Il Faggio" il capogruppo ha rivolto un cordiale saluto a tutti i presenti e, a nome di tutto il consiglio, ha premiato con una targa ricordo il presidente dei Combattenti, sig. Valentino Bortolini, in occasione del suo 90° compleanno e per il particolare attaccamento al Gruppo. Inoltre è stato

premiato Armando Levis, l'alpino più anziano, classe 1915, con il nostro distintivo d'oro. Con grande sorpresa anche Luciano Guglielmo è stato premiato con un bellissimo quadro d'argento per i suoi trent'anni da capogruppo. Nel ringraziare tutti, visibilmente commosso, ha auspicato l'inserimento nel consiglio direttivo di qualche forza giovane al fine di poter avere un valido ricambio generazionale e per poter proseguire, nel prossimo futuro, con l'impegno e la serietà che ha sempre contraddistinto il gruppo.

Il Capogruppo

Cena del pesce

Nel salone polivalente della Sede sezione si terrà, sabato 6 luglio 2013 alle ore 20,00, l'attesissima "cena del pesce". Le prenotazioni si ricevono presso la segreteria sezioneale fino ad esaurimento posti.

Affrettatevi a prenotare



Camicia sezioneale



La Sezione, con la condivisione dei Gruppi, ha presentato "la camicia sezioneale", che ci permetterà di sfilare già a Piacenza alla Adunata nazionale nel migliore dei modi sotto l'aspetto visivo. Per saperne di più e per prenotazioni rivolgersi ai propri capi-gruppo.

Bioglio - 60° di fondazione



Domenica 14 ottobre il gruppo alpini di Bioglio Ternengo Valle S. Nicolao ha festeggiato il compleanno. Già di venerdì si inizia con i preparativi e si posano striscioni e bandiere lungo il paese. La piazza della chiesa parrocchiale è tutto un tricolore, a cominciare dall'enorme bandiera che scende dal campanile. La domenica inizia con l'alza bandiera davanti alla sede del gruppo, alla presenza del sindaco Stefano Ceffà e da un rappresentante del comune di Ternengo con due gonfaloni. C'è il presidente Marco Fulcheri, i vicepresidenti e i consiglieri. Molti gli alpini del gruppo e gli amici.

Sono rappresentati diversi gruppi della Sezione e altri gruppi fuori sezione con il proprio gagliardetto: Fara Già di venerdì si inizia con i preparativi e si posano striscioni e bandiere lungo il paese. Gradita la presenza del maresciallo Remy Di Ronco, comandante la stazione di Bioglio, del presidente sezioneale dei bersaglieri, Giuliano Lusiani, delle associazioni del paese (AIB, ANPI, ANCR, Volontari, Sportiva, Arancioni) tutti con i propri vessilli. Allietati dalla fanfara Valle Elvo, ci si avvia per la Santa Messa, celebrata dal parroco don Luigi Tajana, quindi inizia la sfilata fino al monumento dei Caduti presso il cimitero per la commemorazione e la deposizione

della corona. Si prosegue con i discorsi delle autorità: il sindaco Ceffà, il capogruppo Renzo Savio, che ricorda il lavoro di volontariato da parte degli alpini a favore del paese. In conclusione Marco Fulcheri che ringrazia tutti e ricorda i nostri alpini della Taurinense, appena partiti per la missione in Afghanistan. Il pranzo viene servito presso l'area comunale dei festeggiamenti La Valentina, messa a disposizione dal Comune. Si chiude con l'ammaina bandiera, la foto di gruppo degli alpini e un arrivederci fra 10 anni, in occasione del 70° compleanno, sperando di essere ancora tutti insieme.

Manifestazioni nazionali e sezionali 2013

7/1	Biella	Concerto degli auguri (avvenuto)
26/1	Biella Piazzo	S. Messa 70° Nikolajewka (avvenuta)
27/1	Brescia - solenne	70° Nikolajewka (avvenuta)
9/2	Biella	Assemblea Presidenti 1° ragg. (avvenuta)
3/3	Biella	Assemblea sezionale ordinaria (avvenuta)
12/4	Biella	Assemblea capigruppo - sede sezionale
20-21/4	Mondovi	Convegno Stampa alpina
4/5	Biella	Festa Forze Armate
11-12/5	Piacenza	86° Adunata Nazionale
19/5	Milano	Assemblea delegati
25/5	Biella	Festa Comitato Associazioni Arma Biella
26/5	Biella	2° Raduno alpini motociclisti - sede sezionale
21/7	Camino	Raduno sezionale e S. Messa in suffragio Penne Mozze
1/9	Valsesiana	Premio fedeltà alla montagna
8/9	Ivrea	16° Raduno 1° Raggruppamento
20-21-22/9	Biella	San Maurizio - sede sezionale
22/9	Rossoch (Russia)	20° anniversario Asilo del Sorriso
15/10	Biella	141° Fondazione Truppe Alpine - sede sezionale
3/11	Biella	Incontro con i Reduci - sede sezionale
30/11	Biella	Banco alimentare
1/12	Sandigliano	S. Messa don Bricarello e cappellani sezionali defunti
14/12	Biella	Cena degli Auguri
15/12	Milano	S. Messa in Duomo

Manifestazioni Gruppi 2013

28/4	Borgo D'Ale	Festa Gruppi della bassa
1/5	Graglia	Inaugurazione rifugio Alpe Pianetti
9/6	Tollegno	80° di Fondazione gruppo
16/6	Camburzano	Raduno gruppi Valle Elvo
22/6	Sagliano Micca	80° di Fondazione gruppo
30/6	Trivero sant. Brughiera	Raduno gruppi Valle Mosso
7/7	Roasio - Villa del Bosco	25° di Fondazione gruppo
14/7	Veglio	80° di Fondazione gruppo
6/10	Oropa	Raduno gruppi Valle Oropa

Assemblee di Gruppo

Hanno effettuato le loro assemblee annuali con rinnovi:

Gruppo di Andorno Micca
Capogruppo Boario Guido, Capogruppo onorario Acquadro Renzo, Vice Capogruppo e resp. manifestazioni Ugolini Mario, Vice Capogruppo Antonioti Giovanni, Segretario Argentero Roberto, Cassiere Bettinelli Maurizio, Consigliere e resp. rapporti Sez. e Gruppi Virla Andrea, Consigliere e resp. sede Pozza Santino, Consigliere, cuoco e resp. cucina Acquadro Danilo, Consigliere e cuoco Bruna Piero, Consigliere e cuoco Gatti Renato, Consigliere e resp. manutenz. Sede Dalla Bona Sergio, Consigliere e resp. rapporti con P.C. Boario Giorgio, Consiglieri Nalin Oliviero e Sturmiolo Giacomo.

Gruppo di Benna
Capogruppo Erberto Lanza, Consiglieri Adelfio Albertino, Claudio Bona, Pietro Bortolin, Eugenio Disegna, Fausto Mazzon, Adriano Mollon, Giuseppe Ramella, Marcello Ranghino, Paolo Rey, Alessandro Scaglia.

Gruppo di Biella Piazzo
Capogruppo Marco Rigola.

Gruppo di Borriana
Capogruppo Carlo Moioi, vice Capogruppo Mauro Bonato, Cassiere Giancarlo Zampieri, Segretario Giovanni Guadagnuolo.

Consiglieri: Alessandro Rossetti, Davide Trapella, Delfino Magaraggia, Enzo Botto Steglia, Gilberto Maffeo, Giovanni Barbera, Mauro Zingarelli, Silvio Bertoldo, Simone Guadagno, Stefano Rossetti.

Gruppo Di Brusnengo
Capogruppo: De Rocco Giovanni, Vice Capogruppo Raffaele Perini, cassiere Dario Romersa, segretario Piero Dolci. Consiglieri: Giulio Dal Santo, Massimo Ferrero, Adolfo Fileppo, Mario Gallo, Dorian Passarotto, Cristiano Santolin, Rinaldo Stefani, Davide Ugazio, Pier Giuseppe Zanardi.

Gruppo di Netro
Capogruppo: Attilio Verna, vice capogruppo Fausto Robino, cassiere Filippo dell'Negra, segretario Giorgio Maculan, Consiglieri: Bruno Benedetto, Silvio Benedetto, Renzo Favario, Sergio Gatto, Gianluca Opezzo, Fausto Robino, Gianpaolo Roffino.

Gruppo di Ponzono
Capogruppo confermato Mario Mancin, Vice capogruppo Cristian Togni, Segretario Lucio Ruggeri, Cassiere Danilo Matuz, Consiglieri: Denis Fava, Duilio Savio, Paolo Bastianello.

Gruppo di Salussola
Capogruppo Franco Cibolla, Vice capogruppo Giuseppe Abate, Segretario Giuliano Simoncelli, Tesoriere Mirko Gazzetto, Consiglieri: Angelo Bernabino, Piero Biatta, Flavio Franco Bordin, Massimo Canedese, Alessio Costa, Mirko Gazzetto, Bruno Lacchia, Luigi Lacchia, Cristiano Pol-

lone, Renzo Priante, Claudio Vacca, Lino Bosco, Francesco Lacchia.

Gruppo di Sagliano Micca
Capogruppo Antonioti Andrea, Consiglieri: Della Rossa Marco, Fosci Flavio, Gamma Augusto, Marazzato Guido, Poratelli Mario, Recanzone Armando, Spriano Alessandro, Spriano Giuseppe.

Gruppo di Valle Mosso
Capogruppo Lino Nicoli, Vice Capogruppo Mauro Mello Grand, Cassiere Attilio Aiolfi, Segretario Davide Mantoan, alfiere Attilio Gremilio, revisori dei conti: Pier Luigi Rivinaldi, Felice Oliveto, Giovanni Perissinotto, Consiglieri: Mario Torneri, Orazio Oriella, Carlo Rastello.

Hanno effettuato le loro assemblee annuali senza rinnovi:

Alice Castello, Barzetto, Biella Centro Vernato, Bioglio, Borgo d'Ale, Brusnengo Curino, Camandona, Camburzano, Candelo, Carisio, Carpignano Sesia, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Chiavazza, Cossato Quaregna, Cossila San Giovanni, Cossila San Grato, Croce Mosso, Donato, Favaro, Gaglianico, Graglia,

Botta Roberto, Borin Luigi, Clemente Pier Giorgio, Delpiano Umberto, Quaglia Alberto, Sapino Enzo.

Gruppo di Valle Mosso
Capogruppo Lino Nicoli, Vice Capogruppo Mauro Mello Grand, Cassiere Attilio Aiolfi, Segretario Davide Mantoan, alfiere Attilio Gremilio, revisori dei conti: Pier Luigi Rivinaldi, Felice Oliveto, Giovanni Perissinotto, Consiglieri: Mario Torneri, Orazio Oriella, Carlo Rastello.

Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mongrando, Mosso, Mottalciata, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pavignano, Pettinengo, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Portula, Pralognan, Roasio Villa del Bosco, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Santhia, Sordevolo, Strona, Tavigliano, Tollegno, Trivero, Valle del Cervo, Vandorno, Veglio, Vergnasco Magnonevolo, Vigliano Biellese, Viverone Roppolo, Zumaglia.

FILATURA DI TRIVERO s.p.a.



GAGLIANICO - BIELLA

TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351



LIBRERIA
VITTORIO
GIOVANNACCI

IL LIBRO di NITO STAICH
«ADDIO MIE MONTAGNE»

Canti della montagna
alpini - folklore
8,5 Euro

Via Italia 14 - BIELLA - TEL. 015.2522313

allSYSTEM

SISTEMI E SERVIZI DI SICUREZZA

La sicurezza della tua casa a portata di mano



ALLSYSTEM si occupa di vigilanza, di progettazione, noleggio, installazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza ad alto contenuto tecnologico, dalla grande industria alle abitazioni.

ALLSYSTEM è leader in Italia nel settore e vanta una grande esperienza con oltre 45.000 impianti di antifurto e videosorveglianza installati.

ALLSYSTEM con la sua presenza capillare in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, garantisce 24/24h, 7 giorni su 7, il monitoraggio degli impianti e l'intervento in caso di allarme.

allSYSTEM
SISTEMI E SERVIZI DI SICUREZZA
Sede legale allSystem
Verrone (BI)
Strada Trossi, 38
Tel.: 015/255.83.83
Fax: 015/255.83.53
www.allsystemgroup.it

AOSTA Corso Irtrea, 50
Tel.: 0165/41.444
Fax: 0165/23.52.85

ALESSANDRIA
Via Vecchia Torino, 1
Tel.: 0321/26.10.02
Fax: 0321/22.30.86

ASTI Str. Valkossera, 23
Tel.: 0141/470.225
Fax: 0141/47.04.04

BERGAMO Via Rovelli, 36/d
Tel.: 035/22.67.86
Fax: 035/38.30.43

BUSTO ARSIZIO (VA)
Via per Fagnano, 14
Tel.: 0331/32.04.42
Fax: 0331/67.05.46

CUNEO Via Valle Po, 151
Tel.: 0171/41.86.66
Fax: 0171/41.10.50

GENOVA L.go Bisagno Istria, 47/2r
Tel.: 010/36.36.11
Fax: 010/3106.247

MILANO
Via Forte Amate, 244
Tel.: 02/45.67.33.1
Fax: 02/45.67.33.63

TORINO Via P. Veronese, 216
Tel.: 011/26.14.81
Fax: 011/26.14.81

S. PIETRO MOZZO (NO)
Via Valletta, 23
Tel.: 0321/54.08.56
Fax: 0321/54.05.56

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via delle Fabbriche Nuove, 3
Tel.: 015/51.08.50
Fax: 015/81.20.545

VERCELLI C.so Bandaccio, 44
Tel.: 0161/56.332
Fax: 0161/26.23.50

ADUNATA PIACENZA PROGRAMMA SEZIONALE

- Ore 6.00** - Partenza in pullman dalla Sede sezionale in via Ferruccio Nazionale arrivo a Piacenza e giornata libera per partecipare all'Adunata.
Ore 15.30 - Ammassamento Sezione di Biella.
Ore 18.30 - Cena al ristorante "La Saracca" via Capitoli 73 - Piacenza.
Ore 22.00 - Partenza per Biella.

Prenotazioni fino ad esaurimento dei posti presso la segreteria sezionale entro e non oltre venerdì 3 maggio 2013.

Costo della trasferta, compreso viaggio A/R, cena, medaglia adunata: **EURO 50,00**, da versare all'atto della prenotazione.

Alpe Pianetti

D a qualche anno il gruppo di Graglia ha "adottato" l'alpe Pianetti, un alpeggio comunale in disuso situato a 1328 mt in luogo bellissimo e strategico alle pendici del Mombaron e luogo di transito per raggiungere tanti alpeggi della nostra bella Valle Elvo.

Più volte all'anno il gruppo organizzava la pulizia dei dintorni e dei sentieri e la giornata terminava sempre con una bella polenta che faceva apprezzare ancora di più la bellezza e la tranquillità del posto. Poco per volta è nata l'idea di fare qualcosa di più e di ripristinare anche la struttura del

fabbricato, oramai gravemente compromesso dal trascorrere del tempo e dalle intemperie, e ricordare in modo concreto tanti alpini ed amici del gruppo "andati avanti" con i quali si erano condivisi lassù momenti di lavoro e di allegria. Così il gruppo di Graglia, verificata la disponibilità dell'amministrazione comunale, ha sottoscritto con il Comune una convenzione, approvata dalla Regione Piemonte, che impegna il gruppo nella ricostruzione del rifugio e nella restituzione dello stesso

alla realizzazione del progetto (a costo zero). Successivamente i lavori sono iniziati con grande collaborazione di tutto il gruppo e sono proseguiti a tempo di record fino ad inverno inoltrato. L'elenco di tutti quelli che hanno collaborato, sia con donazioni in denaro che con ore di lavoro o materiale, sarebbe troppo lungo ma sono già state superate le mille ore di lavoro. L'inaugurazione è già fissata per il primo maggio ma prima di allora c'è ancora tanto lavoro da portare a termine; di certo



tra vent'anni. Il rifugio sarà aperto a tutti gli amanti della montagna e verrà gestito direttamente da un consigliere del gruppo. Di certo il progetto è ambizioso ed impegnativo ma come sempre accade, quando c'è bisogno, gli alpini ed i loro amici rispondono! Un gruppo di amici si sono resi fin da subito disponibili

la volontà e l'impegno alpino non mancano e per quella data un altro angolo della nostra meravigliosa provincia sarà più bello grazie allo spirito alpino e all'impegno di tante persone che hanno reso possibile la realizzazione di questo sogno. Il capogruppo Guido Rocchi



Inaugurazione 1° maggio 2013

- ore 9,00:** ritrovo presso il parcheggio di San Carlo, per salita a piedi sino al nuovo rifugio (mt 1328). Saranno a disposizione fuoristrada per servizio navetta dal piazzale del ristorante La Bossola.
 - ore 11,00:** benedizione, inaugurazione rifugio. Interverranno il presidente nazionale ANA Corrado Perona, il presidente sezionale Marco Fulcheri, i sindaci della Valle Elvo e le autorità militari, civili e religiose del territorio.
 - ore 11,30:** Santa Messa celebrata dal cappellano sezionale don Remo Baudrocco, da don Emanuele Scaltriti, rettore del Santuario di Graglia, dal can. don Aldo Garella, da don Bruno Beggiano e da don Eugenio Zampa.
 - ore 12,30:** pranzo su prenotazione con specialità polenta grigia. Pomeriggio in allegria con la Banda di Cossano Canavese.
- Per informazioni: telefonare a Rocchi Guido (015.442230) o Barbera Giorgio (348.1561021).

CHIORINO®

1906

NASTRI PER TRASPORTATORI
CINGHIE DI TRASMISSIONE

CHIORINO S.P.A.
Via S. Agata 9 - 13900 BIELLA
Tel. 015.8489.1 - Fax 015.8496.161
chiorino@chiorino.com
www.chiorino.com

Ideas in motion

ZOOMARK

ANIMALS' HOUSE

TUTTO PER I VOSTRI FEDELI AMICI

- 🐾 I migliori prodotti
- 🐾 Le continue Promozioni
- 🐾 La Fidelity Sistem Card
- 🐾 La nostra Rivista

- 🐾 La Toelettatura specializzata su prenotazione
- 🐾 La consulenza gratuita per l'acquisto di cuccioli di tutte le razze
- 🐾 I nostri esperti in Acquariologia
- 🐾 La professionalità del nostro staff

Il nostro sito completamente rinnovato
www.zoomarksrl.it

ZOOMARK BIELLA
Via Candelo, 60 - Tel. 015 405724 - info@zoomarksrl.it
ORARIO CONTINUATO LUNEDÌ-SABATO ORE 9.00/19.30



Occhieppo Inf.



Sant'Antonio è la festa patronale di Occhieppo Inferiore. Sono tanti i festeggiamenti che si svolgono per alcuni giorni: il simposio internazionale, le funzioni religiose, il mercatino e la proclamazione da parte della Proloco dell'Occhieppese Doc. Un riconoscimento che viene attribuito ad una persona residente nel paese, distintasi per attività a favore della comunità. Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato a Rita Biesuz Greguol, madrina del gruppo alpini di Occhieppo Inferiore. Non è possibile in queste poche righe descrivere

l'amicizia, il tempo, la passione dedicata dalla madrina al nostro gruppo, nonché alla piccola edicola religiosa da noi costruita che adorna sempre di fiori. L'abbiamo festeggiata nella nostra sede, presenti i suoi familiari ed il Sindaco che le ha consegnato l'onorificenza, seguita da una cena che manco a dirlo ha contribuito lei stessa a preparare. A dimostrazione della nostra riconoscenza nei confronti della madrina Rita, il Consiglio ha deciso di intitolare la sede al suo defunto marito Luigino Greguol, capogruppo dal 1987 al 1996.

POLLONE - ADUNATA NAZIONALE
Piacenza 11 - 12 maggio 2013

Il gruppo di Pollone, in occasione dell'adunata nazionale a Piacenza, organizza la trasferta di due giorni con il seguente programma:

Sabato 11 maggio

ore 07,30 - Ritrovo in piazza S. Rocco e partenza in autobus per Tribiano (MI); sistemazione in agriturismo e pranzo. Proseguimento per Piacenza. Pomeriggio e serata liberi.

ore 22,00 - Rientro all'agriturismo per il pernottamento.

Domenica 12 maggio

- Colazione in agriturismo.
- Partenza per Piacenza per partecipare alla sfilata.

ore 18,00 - Partenza da Piacenza per il rientro a Pollone; sosta presso un ristorante prenotato.

ore 23,30 - Arrivo previsto a Biella.

La quota di partecipazione è di € 180 comprensiva di: viaggio a/r in autobus, pranzo di sabato, pernottamento e colazione in agriturismo, cena di domenica e medaglie ricordo. Supplemento camera singola 20 €.

Le prenotazioni si ricevono fino ad esaurimento posti (con acconto di € 50) presso la sede del gruppo al martedì e al venerdì sera.

Per ulteriori informazioni telefonare a: Luciano Guglielmo 015 6108862 - Arturo Dovana 015 61224 - Sandro Bonino 015 405724.

Biella Centro



Il gruppo Biella Centro Vernato ha organizzato il tradizionale torneo di scopone scientifico. Numerose le coppie partecipanti, provenienti dai vari gruppi. Nella finale del 4 dicembre 2012 si sono aggiudicati il torneo la coppia Acquadro-Berton. A seguire le coppie Salza-Annuiti, Crepaldi-Carli e Mosca-Perazio. Si ringrazia l'alpino Vittorio Giordano della Pizzeria Giordano per i premi messi in palio.

Salussola



Si è svolta sabato 8 dicembre 2013 l'annuale festa del gruppo di Salussola. Santa Messa e deposizione della corona d'alloro. Abbiamo voluto dare a lei il giusto riconoscimento perché da 40 anni mette a disposizione il suo tempo libero per fare volontariato per gli alpini.

adesione da parte di tutti e perché la giornata è stata l'occasione per premiare il nostro socio Alessio Costa. Abbiamo voluto dare a lei il giusto riconoscimento perché da 40 anni mette a disposizione il suo tempo libero per fare volontariato per gli alpini.

Valle Cervo



ARISTIDE ALBERTAZZI è "andato avanti". Ci ha lasciato proprio adesso che aveva posato lo zaino a terra per godersi il meritato riposo, dopo vent'anni passati alla guida del nostro Gruppo, con la passione e l'entusiasmo che lo hanno sempre accompagnato. A qualunque iniziativa alla quale il Gruppo partecipava Lui era sempre il primo a muoversi, infaticabile trascinato da noi altri alpini, sia che si trattasse di lavori in ambito sezionale, come il progetto A.N.F.F.A.S. - Cascina Carrubi di Salussola, sia in ambito del nostro territorio.

della "Madonna" presso l'Alpe Casen sopra Oriomosso in Valle Cervo, a cui Lui teneva molto poiché gli ricordava un'avventura vissuta da bambino durante l'ultima guerra. Ricordiamo anche i lavori di ammodernamento della Sede del Gruppo a Campiglia. Adesso che sei lassù, chiedi alla Madonnina dei Casen di mettere sempre una buona parola per noi altri che siamo qui.

Ciao.

I tuoi alpini

Mario Giachino

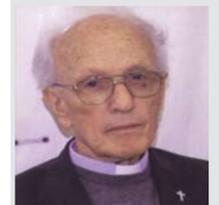
Sono trascorsi diversi mesi da quando il S.Ten degli alpini Mario Giachino è "andato avanti". Anche se brevemente gli alpini del Piazzo desiderano ricordarlo.

"Mario Giachino è sempre



don Albino Pizzato

Giovedì 17 gennaio 2013, nella parrocchia di San Giacomo, abbiamo abbracciato per l'ultimo saluto don Albino Pizzato, parroco al Piazzo da 51 anni. Alla solenne cerimonia erano presenti il sindaco di Biella Dino Gentile, il



presidente sezionale Marco Fulcheri e gli alpini del Gruppo del Piazzo. Grande amico degli alpini, don Albino termina il suo cammino in mezzo a noi, per "andare avanti" e raggiungere suo fratello alpino caduto sul Monte Cimone durante la Prima Guerra Mondiale. Arricchiva con la sua presenza le nostre manifestazioni e i nostri incontri settimanali in sede, consigliandoci e sostenendoci in ogni occasione. Ora riposa sereno nel piccolo cimitero di Fontanelle di Conco, suo paese nativo, circondato dalla presenza e dall'affetto dei suoi cari.

Ponderano

È stata una giornata importante venerdì 21 dicembre per gli alpini di Ponderano. Non per la profezia dei Maya, ma perché il nostro vecchio Mario Villamassone ha festeggiato i suoi primi 91 anni. Anni dedicati non solo al lavoro ed alla famiglia, ma anche alle sue due passioni più grandi: la musica ed il cappello alpino, portato con fierezza, meritandosi l'incarico di consigliere onorario del Gruppo.

È per questi motivi che tutto il gruppo alpini di Ponderano si sente in dovere di fare al caro Mario i più sinceri e affettuosi auguri di buon compleanno e di ringraziarlo per tutto quello che ha fatto ed ancora farà.

I tuoi amici alpini da sempre.



CaSTA 2013

Alta Val Pusteria, 4 - 8 febbraio scorso, 65° CaSTA (campionati sciistici delle truppe alpine). Si verifica il livello di addestramento dei reparti militari in ambiente montano invernale. Undici nazioni e oltre 1000 atleti per la cerimonia di apertura, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, dei sindaci dei tre comuni ospitanti e del presidente nazionale Corrado Perona. Numerosi vessilli tra cui quello di Biella, portato dai consiglieri sezionali Guerra

gante, fondo, biathlon e combinata. Al termine dei quattro giorni di gare il trofeo è stato vinto dall'Italia. Per il trofeo "Medaglia d'oro Silvio Buffa" (la gara dei plotoni - circa 60 km e 1800 mt di dislivello da svolgersi in tre giorni - con lancio bomba, poligono, rilevamento topografico, ricerca "artva", prove di resistenza con zaini superiori a 20 kg, trasporto ferito in barella, staffetta di fondo) hanno gareggiato 24 plotoni, tra cui quello del Centro Addestramento Alpino di Aosta con tre alpini biellesi.



e Recanzone. Sfilamento dei reparti accompagnati dalla Fanfara della Brigata alpina Taurinense, allocuzioni ufficiali, l'alzabandiera e l'accensione del tripode da parte del plurimedagliato olimpico alpino M.L. Marco Albarello. Durante il concerto della Fanfara il gen. Primicerj, in videoconferenza con l'Afghanistan, si è complimentato con il gen. Ranieri per la missione che stanno svolgendo, segnata purtroppo dalla perdita del caporale Chierotti. Per il trofeo dell'Amicizia si sono disputate gare di slalom gi-

si (Roberto Scamuzzi, Renzo Recanzone e Serena Ravighino) per un lusinghiero 4° posto. Sul gradino più alto del podio il 5° reggimento alpini Vipiteno. Il sottoscritto ha potuto seguire da vicino le gare dei plotoni, così da poter capire e vivere di persona la durezza di queste prove e la bravura e l'impegno di questi ragazzi in tre giorni di gara. Un plauso sincero a tutti loro e ai loro comandanti, in modo particolare al plotone del Centro Addestramento Alpino e ai nostri alpini di Biella.

Armando Recanzone

Argento scialpinismo



È proprio il caso di dirlo: "gli alpini non hanno paura". Compresi quelli che, domenica 24 febbraio a Pontedilegno (BS), si sono sfidati per la 36° edizione del Campionato nazionale ANA di scialpinismo a squadre. La giornata non poteva essere delle peggiori: tormenta, visibilità pari a zero, temperatura che si aggirava intorno ai -10°C e, come se non bastasse, vento forte con raffiche che hanno toccato punte di 100 km/h. I concorrenti non si sono però fatti scoraggiare e si sono presentati alla griglia di partenza alle 8.30 in località Colonia Vigili del Fuoco (m. 1684). Dopo un primo tratto di riscaldamento, lungo la pista Pegrà, gli atleti hanno affrontato una salita piuttosto impegnativa sulla pista Alpino e giungere, dopo un dislivello di circa 1000 metri, poco oltre la stazione d'arrivo della seggiovia Bleis (m. 2628). Qui gli organizzatori, nonostante avessero modificato varie volte il percorso per le avverse

condizioni meteorologiche, non se la sono sentita di far proseguire i concorrenti e per motivi di sicurezza hanno deciso di porre in quel punto il traguardo della competizione. La discesa è stata affrontata con difficoltà, visto anche i numerosi cumuli di neve riportata dal vento e resi invisibili dalla nebbia. Ben novantatre sono state le coppie che hanno portato a termine la gara. Ad aggiudicarsi il primo posto sono stati Daniele Cappelletti e Mirco Valentini della sezione ANA di Trento, con il tempo di 1h00'01". Secondi classificati sono stati i biellesi Enzo Passare e Corrado Vigitello, della sezione di Biella, con un distacco di solo 1 minuto ed 9 secondi, mentre i terzi classificati, Roberto Panizza e Camillo Campestrin, sempre della sezione di Trento, hanno chiuso la gara con il tempo di 1h01'10". Risultato positivo della nostra sezione, che si è classificata 6° su 20. Quattro le pattuglie biellesi che si sono piazzate egregiamente: 2° Enzo Passare - Corrado Vigitello; 27° Delfo Rocchi - Roberto Busca; 41° Massimo Fortunato - Paolo Bobba; 67° Stefano Masserano - Alberto Monticone. Nel primo pomeriggio si è svolta la premiazione con la partecipazione di autorità civili e militari, dei responsabili sportivi nazionali e con la gradita presenza del presidente nazionale Corrado Perona.

Giancarlo Guerra

ARTE MOBILI
TRASLOCHI S.A.S.
di Silvano Gardina e C.

Accurato e Professionale servizio di:

TRASLOCHI DI ABITAZIONI - UFFICI - NEGOZI
TRASPORTO E MONTAGGIO PER MOBILIFICI

cell. 335.6220847

335.7707591

tel. 015.2520512

fax 015.2523939

www.artemobilitraslochi.it

e-mail: artemobilitraslochi@libero.it



via alla Barca, 28 - 13899 PRALUNGO (BI)

86ª Adunata
degli ALPINI a
PIACENZA



Domenica 12 Maggio € 42,00

Partenza Bus H 05.00

tempo libero per assistere alla sfilata
Prenotazioni: KOS VIAGGI

Via Mazzini 4 COSSATO tel 015 92.54.46

Bielmonte: Slalom gigante

Massimo Tonione, del gruppo Biella Centro Vernato, si è riconfermato campione sezionale ANA di slalom gigante, svoltosi a Bielmonte con ottantadue iscritti al via. Tonione ha terminato la sua gara con un tempo di 31"45. La giornata stupenda ha favorito lo svolgimento della gara, grazie anche all'ottima organizzazione della commissione dello sport sezionale. Un riconoscimento alla "Icemont" che con i propri mezzi ha eseguito un ottimo lavoro di battitura della pista; un sentito grazie inoltre ai maestri di sci, alpini, che l'hanno tracciata, ai cronometristi e ai guarda porte.

Categoria B/4 B/3:
1) Luigi Zaninetti, Gr. Portula; 2) Renato Garra, Gr. Tollegno; 3)

Orazio Oriella Gr. Valle Mosso; 4) Silvano Levis, Gr. Vandorno; 5) Corrado Barbera, Gr. Biella Piazza.
Categoria B/2: 1) Giorgio Grinzato, Gr. Graglia; 2) Roberto Sella, Gr. Tollegno; 3) Pier Angelo Piccinelli, Gr. Gruppo Valle del Cervo; 4) Sergio Rapa, Gr. Andorno Micca; 5) Ivan Ercolani, Gr. Tollegno.
Categoria B/1: 1) Egidio Ianno, Gr. Tollegno; 2) Marco Baldin, Gr. Tollegno; 3) Marco Rigola, Gr. Biella Piazza; 4) Riccardo Casaccio, Gr. Tollegno; 5) Mario Magnani, Gr. Chiavazza.
Categoria femminile: 1) Cristina Grassi, Gr. Tollegno; 2) Roberta Palmieri, Gr. Chiavazza.
Categoria ragazzi: 1) Edoardo Lanza, Gr. Chiavazza; 2) Martina Lanza, Gr. Chiavazza.

Categoria A/4: 1) Giorgio Balma, Gr. Portula; 2) Adriano Casagrande, Gr. Sagliano Micca; 3) Maurizio Santi, Gr. Biella Piazza; 4) Sandro Maroino, Gr. Candelo; 5) Giancarlo Guerra, Gr. Biella Centro Vernato.
Categoria A/3: 1) Alberto Manfredi, Gr. Bioglio; 2) Mario Ugo-

lini, Gr. Andorno Micca; 3) Davide Michelini, Gr. Bioglio; 4) Mauro Panizza, Gr. Sagliano Micca; 5) Luciano Valcauda, Gr. Cossato.
Categoria A/2: 1) Massimo Tonione, Gr. Biella Centro Vernato; 2) Claudio Eberle, Gr. Portula; 3) Silvio Regis, Gr. Portula; 4) Andrea



Campione sezionale 2013 - Massimo Tonione



Trofeo Franco Becchia al Gruppo di Portula

Sci di Fondo - Valmaron Enego



Domenica 10 febbraio si è svolto a Enego il 78° campionato nazionale ANA di sci di fondo, con una magnifica organizzazione curata dalla sezione ANA Monte Grappa e con il supporto del gruppo alpini di Enego. Giornata bellissima ma gelida (18 gradi sotto zero). Francesco Rossi, sez. Sondrio, ha conquistato, sulla pista di Valmaron - Enego, in provincia di Vicenza, il titolo di campione nazionale di sci di fondo dell'Associazione

Nazionale Alpini. La sua vittoria nella prova riservata agli atleti della categoria Senior, che hanno gareggiato in tecnica libera sulla distanza dei 15 chilometri, non è mai stata in discussione e, chilometro dopo chilometro, il suo vantaggio sugli avversari è andato aumentando fino a giungere al traguardo con un tempo di 37'47"9. Secondo classificato Diego Piazzini, sez. di Trento, 40'09"1; terzo classificato Marco Gaiardo, sez. Belluno, 40'16"7.

Cena dello sport



Un mattone per la sede

Gruppo Chiavazza € 700 - ricavato da Kiwi gruppo Borgo d'Ale € 440 - gruppo Donato € 30 - gruppo Lessona € 200 - signora Vidojevic Rosita, gruppo Magnano € 10 - alpino Foglia Paruccin Fiorentino, gruppo Trivero € 20 - alpino Gazzetta Vanni, gruppo Veglio Mosso € 20 - signora Bruson Giorgia Carlotta, gruppo Salussola € 20 - alpino Marucchi Ugo, gruppo Strona € 20 - alpino Catozzo Mario, gruppo Mottalciata € 20 - alpino Ubertalli Quinzino Angelo, gruppo Portula € 20 - rev. Diaceri don Renzo, gruppo Lessona € 20 - signora Favario Margherita, gruppo Graglia € 10 - alpino Barbera Filippo, gruppo Valdengo € 20 - alpino Bertollo Ugo, gruppo Verrone € 5 - alpino Ferrero Gianpiero, gruppo Cossila San Giovanni € 20 - alpino Villamassena Mario, gruppo Ponderano € 20 - alpino Gerodetti Virgilio, gruppo Sagliano Micca € 20 - Ferraro Fornera Mauro, gruppo Sagliano Micca € 10 - Pastori Dario,

gruppo Alice Castello € 10 - gruppo Salussola € 15 - cena mercoledì 23/11 gruppo Chiavazza € 400 - rose cena auguri 2012, € 140 - alpino De Rocco, gruppo Brusnengo Curino € 30 - gruppo Favaro € 25 - gruppo Biella Centro Vernato € 380 - Malinverni Gianfranco, gruppo Santhia € 200 - Spreafico Mario, gruppo Ponderano € 20 - alpino Capietto Elio, gruppo Ronco Biellese € 20 - alpino Signaroli Gaetano, gruppo Vigliano € 10 - signora Sbaraini Luigia, in ricordo del marito Pollono Giacomo, gruppo Massazza € 10 - alpino Bonino Lorenzo, gruppo Barazzetto € 10 - alpino Sella Italo, gruppo Ronco Biellese € 50 - signora Favario Margherita, gruppo Graglia € 10 - alpino Taverna Gusmin Alfredo, gruppo Trivero € 30 - alpino Ottino Sergio, gruppo Candelo € 10 - alpini Lanza Claudio e Vito, gruppo Chiavazza € 10 - alpino Chersin Antonio, gruppo Cavaglià € 10 - Vidojevic Ruza, gruppo Magnano € 10 - alpino Martinotti

Carlo, gruppo Croce Mosso € 10 - alpino Rolando Guido, gruppo Mosso Santa Maria € 25 - alpino Vialardi Eraldo, gruppo Ponderano € 10 - alpino Castello Piero, gruppo Ponzzone € 15 - alpino Ciscato Gianfranco, gruppo Portula € 10 - alpino Fabrizi Rodolfo, gruppo Vergnasco Magnonevolo € 15 - signora D'Alberto Anna Maria, gruppo Roasio Villa del Bosco € 50 - Omarini Ermes, gruppo Sagliano Micca € 20 - alpino Rovere Enrico, gruppo Chiavazza € 15 - alpino Piccinelli Pier Angelo, gruppo Valle del Cervo € 30 - alpino Seletto Franco, in memoria del fratello Bernardo, gruppo Veglio Mosso € 10 - cena 16/01 gruppi Valle

Nota. Si comunica che stiamo chiudendo il conto presso le Poste. Per destinare il contributo non si troverà più dal prossimo numero il bollettino allegato al giornale ma si potrà utilizzare il conto aperto presso la Banca Sella agenzia di Biella, via Milano, intestato all'Associazione Nazionale Alpini "un mattone per la sede", IBAN IT 54 03268 22304 001848531000, o rivolgersi direttamente presso la segreteria sezionale o il proprio Gruppo.



Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che ci vorranno dimostrare la loro amicizia. Gli importi

300 - Felice Ramella Bon, gruppo Favaro € 305 - gruppo Candelo € 50 - gruppo ANA di Fossano € 30 - gruppo Lessona € 200 - cassetta Museo € 110 - gruppo Verrone € 100 - gruppo Santhia € 80 - gruppo Strona € 35,50 - gruppo Mongrando € 50.
TOTALI € 1.260,50

OFFERTE TERREMOTO EMILIA

Gruppo Pralungo € 300 - Gruppo Brusnengo Curino € 1000 - Gruppo Santhia € 1000 - Malinverni Gian Franco, gruppo Santhia € 250 - Gruppo Verrone € 100 - gruppo Ponderano € 500 - gruppo Gaglianico € 300 - gruppo Zuma-glia € 150.
TOTALE € 3.600,00

OFFERTE PROTEZIONE CIVILE

Gruppo Lessona € 400 - cena auguri Protezione Civile del 23/11/12 €

355 - in memoria di Busato Bruno, la famiglia € 50 - Gruppo Brusnengo Curino € 500.
TOTALE € 1.305,00

SCARPONIFICI OFFERTE TUGGON

Riviera del gruppo di Verrone € 200 - gruppo di Biella Centro Vernato € 200 - gruppo di Verrone € 200 - gruppo di Strona € 40 - gruppo di Pier Giorgio gruppo Biella Centro Vernato € 50 - gruppo di Alice Castella € 100 - gruppo con Mboji Elhadji Maria Bresciano, gruppo Muzzano € 100 - signorina Monica Croce con Malam Mane.
TOTALE € 760,00

GRUPPO DI LESSONA

Signorina Elisa Valsania, figlia dell'alpino Gianni, con Andrea Fabris.

GRUPPO DI PONZONE

Signorina Elena Zanone, figlia dell'alpino Pietro, con Marco Ravella Valet.



GRUPPO DI BIELLA PIAZZO

Leda, figlia di Antonio Perona e della signora Michela Bazzan e nipote del presidente nazionale Corrado Perona.

GRUPPO DI CAMANDONA

Alessandro Pecorella, nipote dell'alpino Dino Croso.

GRUPPO DI CASAPINTA

Arianna, figlia dell'alpino Alessandro Rosa e della signora Silvia.

GRUPPO DI CAVAGLIÀ

Ettore Riccardo, figlio dell'alpino Davide Salino e della signora Martina, nipote dell'alpino Luigino Salino.

GIARDINO COLORI
Centro del Fai da te per il tuo tempo libero i tuoi hobby e il lavoro

Sede di PONZONE di TRIVERO (BI)
Via Fila, 57-59/A - Tel. 015.737.436

Filiale di BIELLA Strada Marghero, 17
Tel. 015.849.77.15

Filiale di BORGOMANERO (NO)
Via Franzini, 29
Tel. 0322.836.148

www.giardinocolori.it • e-mail: giardino.colori@tiscali.it

Vittoria Assicurazioni

Ferraris Assicurazioni s.a.s.

Agenzia Generale di Biella
Piazza Vittorio Veneto, 16
Tel. 015.22588 Fax. 015.20359
agenziadibiella@agentivittoria.it

SubAgenzia di Cossato
Via Mazzini, 2/m
Tel. 015.927441 Fax. 015.9840451
Ag_088.06@agentivittoria.it

L'ENOTECA
di A. C. & S. Masserano

- il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
- L'olio della Riviera Ligure
- Le confezioni regalo
- Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

NUOVA FUMERO
di Fumero p.i. Mario & C. s.n.c.
13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. Fax 015/2545928

- RIPARAZIONE E VENDITA MOTORI ELETTRICI •
- RIPARAZIONE MOTORI ELETTRICI C.C E V.V •
- RIPARAZIONE POMPE •

Makita **CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO UTENSILI ELETTRICI**

Ossigeno Sezionale

OFFERTE MUSEO BIBLIOTECA

Gruppo Chiavazza €

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

1 litro e 1/2

1 litro

1/2 litro

14 residuo fisso in mg/l

1,1 sodio in mg/l

0,37 durezza in gradi francesi

5,8 valore di pH

Leggerezza su misura

LAURETANA consigliata a chi si vuole bene

800-233230

COMITEL
Dal 1976 Sistemi Civili Industriali

SANDIGLIANO (BI) via Roma 96
Tel. 015.2493224 / 015.2496721
Fax 015.24.96.800
www.comitelbiella.it info@comitelbiella.it

AUTOMAZIONI PER INGRESSI (cancelli e porte garage per residenze e condomini)

CHIUSURE (Portoni sezionali, a libro, basculanti, serrande)

apri e chiudi..... in un batter d'occhio!

GRUPPO DI COSSATO QUAREGNA
Lynda, figlia di Luigi Secco e della signora Silvia Bonardi, nipote degli alpini Giuseppe e Luca Bonardi.

GRUPPO DI COSSILA SAN GRATO
Beatrice, figlia dell'alpino Federico Ghelfi.

GRUPPO DI GAGLIANICO
Cristina, secondogenita dell'alpino Giuseppe Fazzari e della signora Claudia, figlia dell'alpino Sergio Meazza.

GRUPPO DI GRAGLIA
Giulia, figlia di Guido Clerico e della signora Sara Toniol, nipote dell'alpino Roberto Clerico.

GRUPPO DI LESSONA
Tommaso Sarasso, nipote dell'alpino Franco Valota.

GRUPPO DI MOSSO
Eduardo Carraro, nipote dell'alpino Almerino Fornasiero.

GRUPPO DI NETRO
Nicole, figlia di Enrico Gatto e della signora Tania Barbero, nipote dell'alpino Sergio Gatto.

GRUPPO DI TOLLEGNO
Stefano, figlio di Filippo Pizzasegola e della signora Roberta Damo, nipote dell'alpino Oscar Damo.
Elio, figlio di Luca Pellerei e della signora Elena Acquadro, nipote dell'alpino Pier Giuseppe Acquadro, già capogruppo e consigliere sezione.
Alessandro, figlio di Massimiliano Fiozzo e della signora Paola Cinguino, nipote dell'alpino Ennio Cinguino.

GRUPPO DI TRONZANO
Emanuele Minato, nipote di Pierantonio Minato.

GRUPPO DI SALUSSOLA
Andrea Scanavino, figlio di Francesco e della signora Marianna Milano, nipote dell'alpino Cesare Milano.

GRUPPO DI STRONA
Marco Andrea, figlio di Antonio Luigi Pinna e della signora Roberta Rizzi, nipote dell'alpino Benito Rizzi.
Riccardo, figlio dell'alpino Manuel Stasia e della signora Elisabetta Brancati.

GRUPPO DI VERGNASCO MAGNONEVOLO
Matilde, figlia di Massimo Rizzato e della signora Cristina Pizzo, nipote dell'alpino Maurizio Rizzato.

GRUPPO VALLE DEL CERVO
Alberto, figlio dell'alpino Roberto D'Ambrosio, consigliere del gruppo e della signora Anna Mantello.



GRUPPO DI ANDORNO MIAGLIANO
Alpino Artemio Frassati, di anni 99 (classe 1913). Alpino Giuseppe Comella. Amico degli alpini Alfredo Sereno, di anni 92.
Signor Leonardo Forgnone, di anni 103. Ultimo firmatario ancora in vita dello storico 'Patto della montagna', siglato fra sindacati operai e rappresentanti industriali il 29 marzo 1945 e citato nella motivazione della Medaglia d'Oro per la Resistenza della Città di Biella (da "Eco di Biella" del 28/01/2013).

GRUPPO DI BENNA
Amico degli alpini Antonio Rossin.

GRUPPO DI BIELLA CENTRO VERNATO
Signor Erminio Tolosi, papà degli alpini Renato e Carlo e degli amici degli alpini Nelli e Lino e zio dell'alpino Renzo Massaretti.

GRUPPO DI BORGIO D'ALE
Signor Benvenuto Miola, papà dell'alpino Adriano.
Signor Tommaso Geraci, papà degli alpini Andrea e Giuseppe.
Signor Piero Grava, suocero del maggiore Domenico Vines.

GRUPPO DI CARISIO
Signor Adelchio Bonda, suocero dell'alpino Danilo Franz.

GRUPPO DI CHIAVAZZA
Alpino Emanuele Gubernati. Amico degli alpini Giorgio Cinguino.

GRUPPO DI COSSATO QUAREGNA

Sig. Leo De Rossi, zio dell'alpino Bruno Borrione.
Sig. Tonino Pietro e signora Malatrasi Renata, zii dell'alpino Piero La Cognata.
Sig. Costantino Maffei, papà dell'alpino Fabrizio.
Signora Maria Teresa Girelli vedova Cossavella, mamma dell'alpino Gaetano.

GRUPPO DI LESSONA
Alpino Rossano Ferro. Signora Rita Ciancia Carlet, consuocera dell'amica degli alpini Anita Mello.

GRUPPO DI COSSILA SAN GIOVANNI
Signora Francesca Scaramuzzi, moglie dell'alpino Adriano Bertaglia.

GRUPPO DI COSSILA SAN GRATO
Signora Giannina Rossi, mamma degli alpini Osvaldo e Giuseppe Boglietti.
Signor Giovanni Ramella Bon, fratello dell'amica degli alpini Ilmes.



Alpino Augusto Sormani (reduce, classe 1917), zio degli alpini Bernardo e Luciano Rama, papà delle amiche degli alpini Maria Pia e Maria Grazia.

Nel momento del dolore per il distacco ritornano più vivi i ricordi che ci legano al nonno Augusto, il "Gustin" per la gente di Graglia. Dopo un'infanzia difficile, la sua giovinezza è stata segnata profondamente dall'esperienza della guerra, vissuta nel corpo degli alpini. Nei momenti più duri di quegli anni l'amore, la fede e la preghiera della nonna Ferma lo hanno sempre guidato e confortato. Non si è mai risparmiato nel volontariato con gli alpini: a Cossato e a Vallemosso nell'alluvione del 1968, in Friuli a Moggi Udinese dopo il terremoto e non solo, alla Casa di riposo che lo ha ospitato fino alla fine, nella Pro Loco, per la festa di Campa, la costruzione della nuova sede. Attento alle difficoltà educative delle nuove generazioni ha cercato di trasmettere valori antichi ma sempre attuali. Ha raccontato il suo lavoro di selciatore nelle scuole, a bambini grandi e piccoli, interessati a quegli antichi mestieri che hanno segnato la storia di molte persone di Graglia. Oggi ringraziamo il Signore per tutto ciò che nonno Augusto è stato per noi famigliari, per i suoi amici, per la gente del suo paese. Grazie. I nipoti.

GRUPPO DI PATTINENGO
Alpino Ugo Vaglio Tanet, fondatore del Gruppo.
Signor Virgilio Mogliani, nonno dell'alpino Sebastiano Guardia.

GRUPPO DI POLLONE
Signor Antonio Tonino, cugino dell'alpino Maurizio e dell'amico degli alpini Piero, fratello Angelo Bonino e zio dell'amico degli alpini Roberto Bonino.
Signora Lidia Nicolo, cugina degli alpini Paolo e Bruno Fiorina, consigliere del gruppo.
Signor Domenico Dato, papà dell'alpino Giuseppe.
Signor Ludovico Ramella Pralungo, cugino degli alpini Gianfranco Ramella Paia e di Luciano Guglielmo, capogruppo.
Signora Annetta Fogliano, zia dell'alpino Enrico e degli amici degli alpini Gianfranco e Piero Mersi, cugina dell'alpino Piero Barbera, tesoriere del gruppo.
Signora Bice Givone, vedova dell'alpino Delmo Pivano, ex capogruppo.
Signora Rosina Brunello, mamma dell'alpino Gastone

GRUPPO DI LESSONA
Alpino Fedele Guerra.



Alpino Giuseppe Rabbachin. *Ieri sera, mentre eravamo in sede, una telefonata ci ha colti tutti di sorpresa: Giuseppe Rabbachin è "andato avanti". Da sempre membro del consiglio del Gruppo, presente in sede ogni mercoledì. Beppe era il nostro consigliere anziano, il saggio, parlava poco ma al momento giusto, garbato, sempre propositivo e con spirito giovanile. Si rammaricava negli ultimi tempi di non riuscire più a fare, di non essere più di aiuto come prima; ma nessuno di noi si aspettava che potesse lasciarci così velocemente.*

Il gruppo
Signora Laura Cornale, figlia dell'alpino Natalino Cornale, sorella dell'alp. Luigino.
Signora Elmina Prola, mamma dell'alp. Berillo Laurenti.
Suor Maria Gaetana Gechele, sorella dell'alp. Danilo.
Signora Hilda Solgala, moglie dell'alp. Luigi Dellacqua.

GRUPPO DI MAGNANO
Alpino Elio Ottino.

GRUPPO DI MONGRANDO
Signora Annita Finotto, cognata dell'alpino Ezio Finotto.

GRUPPO DI NETRO
Signora Graziella Manin, cognata dell'alpino Loris Bertinaria e sorella dell'amica degli alpini Annalia Manin.

GRUPPO DI SAGLIANO MICCA
Signora Margherita Mercandino, mamma dell'alpino Paolo Baldon.
Signora Bice Vella, mamma dell'alpino Guido Fornero Greggio.

GRUPPO DI SALA BIELLESE
Alpino Ugo Berga.
Signora Bruna Saglia, mamma degli alpini Adriano e Giuseppe Gismondini.

GRUPPO DI SALUSSOLA
Alpino Sereno Bande, consigliere.

GRUPPO DI SANDIGLIANO
Amico degli alpini Ferruccio Giusta, cognato dell'alp. Carlo Becchia.
Signora Caterina Marziotti, mamma dell'amico degli alpini don Mario Parmigiani, parroco di Sandigliano.
Gli alpini ed i coristi della corale La Ceseta del gruppo di Sandigliano partecipano al lutto che ha colpito il parroco don Mario.
Signor Bruno Masiero, cognato dell'alp. Secondo Banino.

Veronese, ex consigliere.
Signor Roberto Peveraro, cugino dell'alpino Gabriele.
Amico degli alpini Pietro Tonino, papà dell'alpino Maurizio e cugino degli amici degli alpini Angelo e Roberto Bonino.

GRUPPO DI PONDERANO
Signor Emilio Franco, fratello dell'alpino Giuseppe.
Signora Jannette Vialardi, sorella dell'alpino Eraldo.
Signora Elena Togliani, mamma dell'alpino Mauro Bertazzolo.
Signora Iolanda Delleani, suocera dell'alpino Ferdinando Rossini, capogruppo, nonna degli alpini Gianluca Rossini, Alberto Bonino e Arcangelo Barcellona.
Signor Agostino Monteregis, papà dell'alpino Giancarlo.

GRUPPO DI TRONZANO
Signor Giuseppe Borro, padre dell'alpino Piero e nonno dell'amico degli alpini Alessio.

GRUPPO DI PONZONE
Alpino Claudio Pera.

GRUPPO DI PORTULA
Signora Aprile Ronda Vera, nonna dell'alpino Simone Xausa.
Signor Egidio Nicoli, cognato dell'alpino Abele Bertoldo.
Signora Ada Bozzalla, cognata dell'amico degli alpini Giancarlo Botto.

GRUPPO DI PRALUNGO
Signora Giovanna Rossi, moglie dell'alpino Pieraldo Perino.

GRUPPO DI ROASIO VILLA DEL BOSCO
Signora Sonia Maroso, moglie dell'alpino Silvio Maron Pot.
Signora Ruth Prilop, vedova dell'alpino Lionello Macchi.
Signora Jenny Eugenia Pollon, figlia dell'alpino Bruno Polon.

GRUPPO DI VALLE DEL CERVO
Alpino Silvio Porrino (reduce, 94 anni), ex capogruppo e socio fondatore.

GRUPPO DI VALLE MOSSO
Signor Franco Boccalatte, papà dell'alpino Luca Boccalatte.

GRUPPO DI VANDORNO
Signora Luigia Perego, mamma dell'alpino Gianni Pirola.

GRUPPO DI VERGNASCO MAGNONEVOLO
Signora Onorina Bellini, nonna dell'alpino Fabio Varoli.
Signora Virginia Paggio, mamma degli alpini Francesco e Virgilio Mancin.
Signora Erminia Cardia, mamma dell'alpino Roberto Marongiu.

GRUPPO DI VIGLIANO
Alpino Edio Ronco, ex consigliere del gruppo.

GRUPPO DI STRONA
Amico degli alpini Pompilio Favaro.

GRUPPO DI TOLLEGNO
Signor Bruno Baretta, suocero dell'alpino Francesco Favaro.
Signor Armando Cavagna, padre dell'amica degli alpini Liviana, suocero dell'alpino Luigi Zangrossi.
Amico degli alpini Giuliano Craveia.

GRUPPO DI TRIVERO
Signor Gino Andreotti, suocero dell'alpino Rodolfo Marangon.

GRUPPO DI TRONZANO
Signor Giuseppe Borro, padre dell'alpino Piero e nonno dell'amico degli alpini Alessio.

GRUPPO DI VALDENGO
Alpino Mario Botta (reduce classe 1923).
Signora Rita Pizzoglio, madre dell'alpino Alberto Cecchin.
Signor Fedele Bollati, suocero dell'amico degli alpini Cleto Gallo.

GRUPPO DI VALLE DEL CERVO
Alpino Silvio Porrino (reduce, 94 anni), ex capogruppo e socio fondatore.

GRUPPO DI VALLE MOSSO
Signor Franco Boccalatte, papà dell'alpino Luca Boccalatte.

GRUPPO DI VANDORNO
Signora Luigia Perego, mamma dell'alpino Gianni Pirola.

GRUPPO DI VERGNASCO MAGNONEVOLO
Signora Onorina Bellini, nonna dell'alpino Fabio Varoli.
Signora Virginia Paggio, mamma degli alpini Francesco e Virgilio Mancin.
Signora Erminia Cardia, mamma dell'alpino Roberto Marongiu.

GRUPPO DI VIGLIANO
Alpino Edio Ronco, ex consigliere del gruppo.

GRUPPO DI VIGLIANO
Alpino Edio Ronco, ex consigliere del gruppo.

GRUPPO DI VIGLIANO
Alpino Edio Ronco, ex consigliere del gruppo.

GRUPPO DI VIGLIANO
Alpino Edio Ronco, ex consigliere del gruppo.

GRUPPO DI VIGLIANO
Alpino Edio Ronco, ex consigliere del gruppo.



Alp. Pier Marco Chiocchetti.
GRUPPO DI VIVERONE ROPPOLO
Signora Rosanna Tarello, moglie dell'alpino Armando Cavagnetto e suocera dell'alpino Paolo Piccoli.

SERVIZI FOTO dello studio fotografico ottica
SERGIO FIGHERA
Via Cottolengo, 2
BIELLA

TÜCC' ÜN
Direttore:
Enzo Grosso
Comitato di direzione:
Alberto Ferraris
Roberto Gatti
Roberto Grosso
Ermanno Mazzia
Comitato di redazione:
Giancarlo Guerra
Maurizio Santi
Roberto Sellone
Ermanno Germanetti
Direttore responsabile:
Marco Fulcheri
Registrazione tribunale di Biella
n. 31 del 7-1-1951
Iscrizione al R.O.C.
n. 5510 del 10-12-2001
Stampa
I.T.S spa
Via A. Bertone, 14
13881 Cavaglia
Inserzioni
CONTRACTA SRL
Via Losana, 13 - Biella

Impresa Funebre DOMUS
Capinori Giuseppe, Micheletti & Oglietti
COSSATO - Via Martiri della Libertà, 78
Tel. 015.99216
LESSONA - Via IV Novembre, 125 - Tel. 015.99216
ROASIO - Via F. Turati, 21 - Tel. 0163.874209
BRUSNENGO - Via Roma, 25 - Tel. 015.985950
SERVIZIO IN TUTTI I COMUNI

Impresa Funebre "Oropa"
di Bartolozzo Paolo & C.
Sede Legale: Via Cottolengo, 35 - Biella
Ufficio: Via Renghi, 3 - Occhieppo Inferiore
Via Provinciale, 76 - Mongrando
NUOVA APERTURA UFFICIO ESPOSITIVO
Via dei Tigli 24 - BIELLA (lato destro cimitero urbano)

IMPRESSE FUNEBRI RIUNITE
DI STROBINO - BOTTÀ - UBERTALLI APE - DE AMBROSIS - ZAFFINO
STROBINO - IROF
COSSATO - Via Mazzini, 92 - Tel. 015.93778
MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO
Tel. 015.741323 - 015.737265 - 015.96303
PORTULA - PRAY - CREVACUORE - COGGIOLA
Tel. 015.756992 - 015.767052 - 015.787781
ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO
OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA

Impresa Onoranze e Trasporti Funebri
BONINO
di Raffaele & Claudio AMERICAN FUNERAL
VALDENGO - Via Ada, 12 - Tel. 015.88.19.75 VIGLIANO B.S.E. - Via Milano, 155 - Tel. 015.81.17.77
BENNA - Via Umberto, 7 - Tel. 015.58.21.994 CANDELO - Via Matteotti, 32 - Tel. 015.253.88.20
www.boninoec.it BIELLA - Fax 015.82.85.849 impresafunere@boninoec.it

ONORANZE FUNEBRI
BORRIONE
PONDERANO
Via D. Amicis, 30
TEL. 015 541237
• GAGLIANICO • SANDIGLIANO • BIELLA

CAPOBIANCO
ONORANZE FUNEBRI
- Cerimonie personalizzate.
- Servizi per la cremazione.
- Arte funeraria
800 59 2099 OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI

Impresa Funebre DEFABIANIS & CIARLETTI s.r.l.
di **DEFABIANIS FELICE & C.**
Via REPUBBLICA, 41 - BIELLA
tel. 015.27478 - 339.1799904 - 339.404748
Punto ICREM BIELLA
Via MARCONI, 2 - CANDELO
tel. 015.2536113
REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 IN TUTTI I COMUNI

Impresa Funebre DOMUS
Capinori Giuseppe, Micheletti & Oglietti
COSSATO - Via Martiri della Libertà, 78
Tel. 015.99216
LESSONA - Via IV Novembre, 125 - Tel. 015.99216
ROASIO - Via F. Turati, 21 - Tel. 0163.874209
BRUSNENGO - Via Roma, 25 - Tel. 015.985950
SERVIZIO IN TUTTI I COMUNI

BIELLA Via Cottolengo, 26
MONGRANDO Via Roma, 57
ZUBIENA Via per Sala, 47c
REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
OPERATIVO SU TUTTI I COMUNI
Onoranze Funebri (già GIUBILEO)
GIGLIO TOS & CATTAI
Tel. 015.8407308 / 015.2564509 / 015.660113 / Cell. 347.1303940

Telefono 015.590.166
Cellulare 329.74.75.570
Reperibilità 24h su 24h su tutti i comuni
"Oropa" Impresa Funebre di Bartolozzo Paolo & C.
Sede Legale: Via Cottolengo, 35 - Biella
Ufficio: Via Renghi, 3 - Occhieppo Inferiore
Via Provinciale, 76 - Mongrando
NUOVA APERTURA UFFICIO ESPOSITIVO
Via dei Tigli 24 - BIELLA (lato destro cimitero urbano)

IMPRESSE FUNEBRI RIUNITE
DI STROBINO - BOTTÀ - UBERTALLI APE - DE AMBROSIS - ZAFFINO
STROBINO - IROF
COSSATO - Via Mazzini, 92 - Tel. 015.93778
MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO
Tel. 015.741323 - 015.737265 - 015.96303
PORTULA - PRAY - CREVACUORE - COGGIOLA
Tel. 015.756992 - 015.767052 - 015.787781
ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO
OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA



F R E D P E R R Y

G A N T

J O H N S M E D L E Y

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - Strada Antica per Benna, 1 - TEL. 015.2556464

ORARIO

Lunedì dalle 15.00 alle 19.00

Da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00 - 15.00 alle 19.00

Sabato orario continuato dalle 9.30 alle 19.00

Domenica e festivi 9.30 12.30 - 15.00 19.00